



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

MODIFICA DELL' AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI "PERCORSI TRIENNALI
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)"

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020 REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA CCI 2014IT05SFOP021

ASSE PRIORITARIO 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";
- VISTA la Legge regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 18 del 13 aprile 2016;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015, al dirigente Dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77: "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- VISTA la L. 27/12/2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", comma 622 e 624. Innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione. Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 recante il Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;
- VISTO il D.M. 29/11/2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- VISTA la Racc. 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- VISTA la Racc. 23/04/2008 - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O., di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "...«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo»";
- VISTO l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di IeFP;
- VISTO il Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- VISTO l'Accordo n. 36 del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- VISTO il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1 marzo 2011, n. 49, S.O;

- VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- VISTO l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- VISTO il Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n. 177;
- VISTO il D.lgs. 16/01/2013, n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
- VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015, disponibili *on line* all'indirizzo: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili *on line* all'indirizzo:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> ;

VISTA la D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 2015, n. 47/14, avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP".

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo". Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;

CONSIDERATO che la Strategia Europa 2020, con riferimento agli obiettivi da perseguire nel campo dell'istruzione e della formazione, individua la diminuzione della dispersione scolastica, auspicando un calo al di sotto del 10% dell'abbandono precoce dei percorsi scolastici e formativi – *early leavers from education and training*;

CONSIDERATO che il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Sardegna, coerentemente con il programma di governo, riprende le sei linee strategiche che mirano a valorizzare le persone, creare opportunità di lavoro, promuovere la partecipazione e l'inclusione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

sociale, gestire il patrimonio collettivo in modo sostenibile, adeguare le infrastrutture, incrementare la qualità delle istituzioni;

RILEVATO che, nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni, in molte regioni italiane, l'obiettivo posto dalla strategia Europa 2020 è ancora lontano dall'esser raggiunto, come si evidenzia dai dati Istat¹, secondo i quali l'incidenza maggiore di abbandoni scolastici si registra in Sicilia e in Sardegna, dove quasi un giovane su quattro non porta a termine un percorso scolastico/formativo dopo la licenza media – Sardegna 23,4% - contro una media nazionale del 15% nel 2014 (16,8 nel 2013);

RILEVATO altresì, che un altro aspetto rilevante e correlato al fenomeno della dispersione scolastica è rappresentato dalla scarsa conoscenza dei canali formativi dedicati ai giovanissimi e finalizzati all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sia da parte dei diretti destinatari che degli adulti;

DATO ATTO che l'offerta di leFP rappresenta uno tra gli strumenti più efficaci di recupero della motivazione e del desiderio di apprendimento e formazione dei giovani a rischio di emarginazione e, per tale motivo, è necessario promuoverne la conoscenza ai fini di una maggior diffusione affinché si possa, con tali interventi, avere un incisivo riflesso in termini di calo della dispersione scolastica;

ATTESO che attraverso i percorsi di leFP si persegue il fine ultimo di contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani, in particolare nelle aree territoriali a più elevato rischio di dispersione, oltre che consentire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione previsto dalla legge.

RITENUTO necessario promuovere la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, rilasciato dalla Regione e riconosciuto a livello nazionale nell'ambito dell' Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;

PRESO ATTO che al fine di potenziare la comunicazione in merito ai percorsi di leFP e realizzare azioni concrete di condivisione, dialogo e coinvolgimento attivo della cittadinanza alla programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro di propria competenza, il Servizio Formazione dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Sardegna, prima della pubblicazione del presente Avviso, ha effettuato una consultazione pubblica attraverso la piattaforma tecnologica di *e-democracy* SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/it>), per incrementare la conoscenza dei percorsi di leFP, quale canale per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e per promuovere la sua attrattività presso i giovanissimi, potenziali destinatari, le loro famiglie e tutti i portatori d'interesse;

CONSIDERATO che detti interventi saranno finanziati con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, **Asse prioritario 3** - Istruzione e formazione, **Priorità d'investimento: i)** Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria

¹Fonte: Rapporto BES 2015



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, **Obiettivo specifico: 10.1** Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, **Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7** Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;

- CONSIDERATO nello specifico, che le risorse finanziarie inizialmente previste dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, ammontano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - Linea POR FSE 10.1.7 sono state integrate con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive nella prospettiva dell'attivazione immediata di un numero significativo di operazioni ed allo stesso tempo, di una maggiore economicità nella gestione delle procedure di evidenza pubblica;
- VISTO il parere preliminare di conformità sull'Informativa preliminare relativa all'Awiso per il finanziamento di percorsi di leFP e della disponibilità delle risorse pari a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, prot. n. 46512 del 28.10.2015, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;
- VISTO il parere preliminare di conformità e integrazione delle risorse con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive al 2014/2015, prot. n. 8910 del 23.03.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque componenti;
- VISTA la nota prot. n. 8856 del 22.03.2016, integrata con la nota prot. n. 8980 del 23.03.2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Awiso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità con allegata anche la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;
- VISTO il parere di conformità relativo al presente Awiso prot. n. 11057 del 12.04.2016 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;
- VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 11228/741 del 13.04.2016 con la quale sono stati approvati l'Awiso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA** la determinazione n. 15227/1292 del 12.05.2016 di rettifica dell'Awiso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 15734 del 17.05.2016, con la quale il Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha manifestato la necessità e l'opportunità di apportare modifiche all'Awiso pubblico per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" e ha invitato il Direttore del Servizio Formazione a disporre la sospensione dell'Awiso nelle more di ricevere le indicazioni operative in seguito ai necessari approfondimenti e valutazioni di merito da parte del medesimo Direttore Generale;
- VISTA** la determinazione n. 1407/16012 del 19/05/2016 del Direttore del Servizio Formazione di sospensione dell'Awiso;
- VISTA** la nota prot. n.19673 del 16/06/2016 del Direttore Generale, avente ad oggetto le indicazioni operative per la modifica dell'Awiso;
- RITENUTO** necessario procedere alla modifica dell'Awiso in conformità alle suddette indicazioni, apportando altresì ulteriori modifiche, compresa la previsione di un cronoprogramma finanziario tra i documenti che devono essere presentati dalle Agenzie formative prima della stipula della Convenzione;
- VISTA** la nota prot. n. 20348 del 22/06/2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 la richiesta di parere di conformità;
- VISTO** il parere di conformità relativo al presente Awiso, prot. n. 20813 del 27/06/2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni e secondo quanto previsto in premessa, è modificato l'Awiso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione, evidenziati in premessa. Di conseguenza sono modificati gli allegati "A" e "B" al medesimo Awiso.

Alla luce di tali modifiche, si approvano:

- 1)** La nuova versione dell'Awiso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione.
- 2)** La nuova versione delle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", allegate al suddetto Awiso, sub "A", per farne parte integrante e sostanziale,
- 3)** La nuova versione della "Modulistica per la partecipazione all'Awiso", allegata al suddetto Awiso, sub "B". I Modelli (fac simile) potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

ART. 2 Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione delle operazioni di cui all'Awiso richiamato nel precedente articolo 1:

- 1) ammontano a Euro 8.000.000,00, (ottomilioni/00) provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione, Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;
- 2) rappresentano una quota parte delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della richiamata Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività secondo le indicazioni del Piano finanziario di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 2015, n. 47/14, avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"

ART. 3 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio

Roberto Doneddu

(Firma digitale²)

² Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sommario

SOMMARIO	10
AVVISO PUBBLICO	12
ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI	14
ART. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO	17
ART. 3 - PRINCIPI ORIZZONTALI	18
ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE	18
ART. 5 - DESTINATARI	20
ART. 6 - REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO	20
ART. 7 - CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	21
ART. 8 - INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	22
ART. 9 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICO (DCT)	25
ART. 10 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)	27
ART. 11 - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEI DOSSIER DI CANDIDATURA TELEMATICI (DCT)	28
ART. 12 - SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	29
ART. 13 - PUBBLICITÀ	32
ART. 14 - INFORMAZIONI, CONTATTI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI	32
ART. 15 - ACCESSO AI DOCUMENTI	33
ART. 16 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	33
ART. 17 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	34
ART. 18 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI E SUI PROFILI PROFESSIONALI	34
ART. 19 - RICORSI	35
ART. 20 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	35
ART. 21- INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA	35
ART. 22 - BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO	36
ALLEGATO A: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	39
<i>Premessa</i>	40
<i>Gestione delle operazioni</i>	40
<i>Avvio delle attività</i>	40



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

<i>Durata</i>	40
<i>Monitoraggio</i>	40
<i>Reporting</i>	40
<i>Obblighi relativi alla conservazione della documentazione</i>	40
<i>Obblighi relativi a prodotti e strumenti</i>	41
<i>Registri obbligatori</i>	41
<i>Disposizioni specifiche per alcune tipologia di attività</i>	41
<i>Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi</i>	42
<i>Obblighi di comunicazione in itinere</i>	43
<i>Variazioni in corso d'opera</i>	44
<i>Conclusione della attività</i>	45
<i>Rendicontazione delle Operazioni</i>	45
<i>Modalità di rendicontazione</i>	45
<i>Modalità di erogazione del finanziamento</i>	46
<i>Condizioni per l'erogazione del finanziamento</i>	47
Garanzia fidejussoria	48
<i>Procedure di controllo</i>	48
<i>Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione del finanziamento</i>	49
<i>Verifiche ispettive in loco</i>	53
<i>Verifiche in loco in itinere</i>	54
<i>Decurtazioni, Sospensioni, Revoche</i>	55
<i>Rinvio ad altre disposizioni</i>	58
Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria	59
ALLEGATO B: MODULISTICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO	66
<i>Premessa</i>	67
<i>Modello 1 - Domanda di finanziamento Agenzia formativa in forma singola</i>	68
<i>Modello 2 - Domanda di finanziamento in RT</i>	70
<i>Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)</i>	74
<i>Modello 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT</i>	77
<i>Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale</i>	80
<i>Modello 6 - Manifestazione d'interesse delle imprese</i>	95
<i>Modello 7 - Modulo annullamento marca da bollo</i>	97



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Avviso Pubblico

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI “PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)”

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

D.G.R. N. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020

Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università
D.G.R: n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto
Prima programmazione del POR FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 1 - Informazioni generali

La Strategia Europa 2020, con riferimento agli obiettivi da perseguire nel campo dell'istruzione e della formazione, individua la diminuzione della dispersione scolastica, auspicando un calo al di sotto del 10% dell'abbandono precoce dei percorsi scolastici e formativi – *early leavers from education and training*.

La dispersione scolastica è invero un fenomeno che interessa tutti i Paesi dell'Unione Europea e caratterizza pesantemente il Mezzogiorno d'Italia; in Sardegna si raggiunge un livello elevato di abbandono scolastico e disoccupazione con un notevole rischio di emarginazione per tutti coloro che, giovanissimi, si allontanano prematuramente dagli studi senza aver perseguito un titolo di studio e si affacciano all'età adulta senza reali prospettive e potenziali opportunità.

Nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni, in molte regioni italiane, l'obiettivo posto dalla strategia Europa 2020 è ancora lontano dall'esser raggiunto, come si evidenzia dai dati Istat³, secondo i quali l'incidenza maggiore di abbandoni scolastici si registra in Sicilia e in Sardegna, dove quasi un giovane su quattro non porta a termine un percorso scolastico/formativo dopo la licenza media – Sardegna 23,4% - contro una media nazionale del 15% nel 2014 (16,8 nel 2013).

Altro aspetto rilevante e correlato al fenomeno della dispersione scolastica è rappresentato dalla scarsa conoscenza dei canali formativi dedicati ai giovanissimi e finalizzati all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sia da parte dei diretti destinatari che degli adulti.

Come emerge, infatti, dal rapporto ISFOL del mese di settembre 2015 sul sistema leFP, la conoscenza delle opportunità di istruzione e formazione da parte della popolazione adulta è molto limitata e poco chiara, in particolare per quanto concerne i percorsi di leFP, la loro durata, i soggetti autorizzati a realizzarli, la *mission* professionalizzante e la valenza delle qualifiche rilasciate alla conclusione dei percorsi formativi stessi.

Il dossier ISFOL chiarisce inoltre che *“Riguardo all'offerta di istruzione e formazione dedicata ai giovani 14-17enni, il ciclo vede oggi, da una parte, la scuola secondaria superiore riformata nel 2010, dall'altra, il sistema di leFP. Tale sistema, dopo anni di regime transitorio, oggi si realizza anche nei percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione (leFP), divenuti ordinamentali nel 2011..”*.

L'offerta di leFP rappresenta infatti uno tra gli strumenti più efficaci di recupero della motivazione e del desiderio di apprendimento e formazione dei giovani a rischio di emarginazione e, per tale motivo, è necessario promuoverne la conoscenza ai fini di una maggior diffusione affinché si possa con tali interventi avere un incisivo riflesso in termini di calo della dispersione scolastica.

Per completezza, c'è da evidenziare che il trend degli ultimi anni evidenzia un incremento degli iscritti ai percorsi leFP che coincide con la riduzione degli iscritti all'Istruzione professionale⁴, quale canale alternativo, e l'identikit del giovane che si iscrive ai percorsi di leFP non è più esclusivamente il “fuoriuscito” che “ripiega” in tal modo agli insuccessi scolastici, ma anche il giovane che sceglie consapevolmente (col supporto della famiglia in primis) di realizzare il suo iter formativo attraverso il canale professionalizzante dell'leFP. Risulta dunque ancor più importante il coinvolgimento attivo del territorio.

Attraverso tali percorsi di leFP si persegue il fine ultimo di contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani, in particolare nelle aree territoriali a più elevato rischio di dispersione, oltre che consentire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione previsto dalla legge.

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Sardegna, coerentemente con il programma di governo, riprende le sei linee strategiche che mirano a valorizzare le persone, creare opportunità di lavoro,

³Fonte: Rapporto BES 2015

⁴Fonte: Rapporto ISFOL del mese di settembre 2015 sul sistema leFP



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

promuovere la partecipazione e l'inclusione sociale, gestire il patrimonio collettivo in modo sostenibile, adeguare le infrastrutture, incrementare la qualità delle istituzioni.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, la Regione Sardegna, al fine di promuovere azioni positive di contrasto e prevenzione della dispersione formativa, ha disposto l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di percorsi di leFP a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE.

Inoltre, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far *"propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono"*.

Tra gli strumenti individuati dal suddetto Programma, per realizzare canali di partecipazione attiva ai processi decisionali, sia politici che amministrativi, della Regione ed incrementare la trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse (*stakeholders*), l'attuazione del progetto Sardegna ParteciPA consente di condividere i contenuti per il perfezionamento degli Awisi pubblici nello spazio virtuale.

Al fine dunque di potenziare la comunicazione in merito ai percorsi di leFP e realizzare azioni concrete di condivisione, dialogo e coinvolgimento attivo della cittadinanza alla programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro di propria competenza, il Servizio Formazione dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Sardegna, prima della pubblicazione del presente Awiso, ha effettuato una consultazione pubblica attraverso la piattaforma tecnologica di *e-democracy* Sardegna ParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/it>), per incrementare la conoscenza dei percorsi di leFP, quale canale per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e per promuovere la sua attrattività presso i giovanissimi, potenziali destinatari, le loro famiglie e tutti i portatori d'interesse.

Nel mese di novembre, con determinazione n.4601, prot. n. 48142 del 05/11/2015, del Direttore del Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stata pubblicata l'Informativa preliminare e attivata la consultazione pubblica. Gli utenti che hanno partecipato alla consultazione pubblica hanno manifestato 49 preferenze; alcune tra le figure professionali che i partecipanti ritengono maggiormente interessanti sono l'operatore agricolo, l'operatore meccanico, l'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza, l'operatore della trasformazione agroalimentare e l'operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Il Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, grazie anche al contributo dei cittadini in fase di consultazione pubblica, con il presente Awiso, a valere sul POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, intende finanziare specifici percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, gestiti dalle Agenzie formative, alternativi al percorso scolastico, e finalizzati a far acquisire ai giovani le necessarie competenze di base e tecnico-professionali per agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro, scongiurando un ulteriore aumento della disoccupazione.

Al fine dunque di innalzare i livelli di istruzione dei giovani, ridurre il fallimento formativo precoce e garantire un'offerta formativa parallela a quella scolastica tramite interventi mirati al reinserimento dei giovani in percorsi di istruzione e formazione, si intende far sì che le attività formative previste nel presente Awiso possano realizzarsi coerentemente con le attività svolte dal sistema scolastico, nella prospettiva del progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle attività di formazione professionale con il calendario scolastico.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Al fine di verificare il perseguimento degli obiettivi previsti dal POR i risultati raggiunti saranno misurati attraverso il monitoraggio periodico di un set di indicatori.

In particolare, l'indicatore di risultato individuato nel documento programmatico è il seguente: "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della partecipazione all'intervento". La baseline è pari a 63,10% calcolata sulla base dei dati ISTAT al 2012.

Il target che si intende raggiungere al termine del programma è pari a 6,9 punti percentuali in più rispetto alla baseline.

La verifica relativa allo specifico contributo delle operazioni finanziate nell'ambito del presente Avviso avverrà a chiusura delle attività previste nel triennio. Lo specifico risultato atteso è che almeno il 60% dei partecipanti ai singoli percorsi formativi ottengano la qualifica alla conclusione della terza annualità.

Glossario	
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020
RdA	Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Formazione ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020
AF	Agenzia/e Formativa/e
RT	Raggruppamento Temporaneo di Agenzie Formative
Destinatari	Giovani residenti in Sardegna in possesso, alla data di scadenza del termine di partecipazione all'Avviso pubblicato dalle Agenzie formative per la selezione dei destinatari, della licenza media e di aver compiuto 14 anni e non aver compiuto 17 anni d'età
Beneficiario	Agenzia formativa o Raggruppamento Temporaneo (RT) di Agenzie formative ammessa/o a finanziamento
Soggetto Proponente	Soggetto che presenta la proposta progettuale sulla base di quanto definito nell'Avviso pubblico.
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
IFS	Impresa Formativa Simulata
UCS	Unità di Costo Standard
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020
Linee Guida (LG)	Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni a valere sull'Avviso per il finanziamento di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (iefp) – 2016
Vademecum	Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014, le cui disposizioni sono state prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020 con determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it , nell'apposita sezione del sito tematico "Sardegna Programmazione" - 2014-2020 – PO FSE - gestire il PO - l'Autorità di Gestione e gli organismi Intermedi.
IeFP	Istruzione e Formazione Professionale
POR Sardegna FSE 2014-2020	Il Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e con i documenti di orientamento strategico prodotti a livello comunitario e nazionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato con Decisione CE C(2014)10096 del 17.12.2014, di cui si è preso atto con D.G.R. n. 12/201 del 27.03.2015
FSE	Fondo Sociale Europeo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Fondi SIE/ESIF	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIL	Sistema Informativo del Lavoro
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna promuove la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, rilasciato dalla Regione e riconosciuto a livello nazionale nell'ambito dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

I percorsi formativi, della durata di tre anni, sono destinati ai giovani di età compresa tra 14 e 17 anni non compiuti (ovvero 16 anni e 364 giorni) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale e dovranno avere la durata annuale di 990 ore, per una durata complessiva di 2970 ore, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 226/2005.

Attraverso il presente Avviso si intende garantire ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione l'opportunità di assolvere l'obbligo di istruzione e formazione, promuovendo in tal modo l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani col fine ultimo di scongiurare l'aumento dell'abbandono scolastico.

Le Agenzie formative, singole o in RT, potranno presentare proposte progettuali relative alla realizzazione di percorsi formativi individuando le relative figure professionali, in coerenza con le disposizioni vigenti e sulla base delle indicazioni contenute negli articoli 7 e 8 del presente Avviso, nell'ambito del Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale per i percorsi di qualifica elencate nella seguente tabella:

Figure nazionali di riferimento ⁵	
1	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
2	OPERATORE DELLE CALZATURE
3	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
4	OPERATORE EDILE
5	OPERATORE ELETTRICO
6	OPERATORE ELETTRONICO
7	OPERATORE GRAFICO - indirizzo 1: Stampa e allestimento - indirizzo 2: Multimedia
8	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
9	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
10	OPERATORE DEL LEGNO

5

Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP;

Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

11	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
12	- indirizzo 1: Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo - indirizzo 2: Riparazione di carrozzeria
13	OPERATORE MECCANICO OPERATORE DEL BENESSERE
14	- indirizzo 1: Acconciatura - indirizzo 2: Estetica
15	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - indirizzo 1: Preparazione pasti - indirizzo 2: Servizi di sala e bar
16	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - indirizzo 1: Strutture ricettive - indirizzo 2: Servizi del turismo
17	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
18	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
19	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
20	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE OPERATORE AGRICOLO
21	- indirizzo 1: Allevamenti animali - indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole - indirizzo 1: Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente
22	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

Art. 3 - Principi orizzontali

L'Awiso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, attua **il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione**, affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dello stesso, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione, attraverso la presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità.

Anche attraverso gli interventi di formazione professionale si può contribuire al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini; a tal fine, l'Awiso promuove l'adozione delle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

L'Awiso inoltre persegue, ai sensi dell'art. 8 dello stesso Regolamento generale, **il principio dello sviluppo sostenibile e della preservazione e tutela della qualità dell'ambiente**, conformemente agli artt. 11 e 191, paragrafo 1, TFUE.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Le operazioni di cui al presente Awiso sono finanziate con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, **Asse prioritario 3** - Istruzione e formazione, **Priorità**



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, **Obiettivo specifico: 10.1** Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, **Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7** Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

Nello specifico, le risorse finanziarie inizialmente previste dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, pari a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - Linea POR FSE 10.1.7. per le sole annualità 2014 e 2015 sono state integrate a seguito di parere preliminare di conformità e integrazione delle risorse con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive al 2014/2015, prot. n. 8910 del 23.03.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 **nella prospettiva dell'attivazione immediata di un numero significativo di operazioni ed allo stesso tempo di una maggiore economicità nella gestione delle procedure di evidenza pubblica**, nei limiti delle dotazioni del piano finanziario per l'intero settennio 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 47/14 del 29 settembre 2015 ("Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria").

Nella tabella a seguire, è indicata la dotazione finanziaria complessiva per periodo di riferimento:

Azione PO FSE 2014/2020	Descrizione Azione	Ob. DGR 24/10 del 19/5/2015	Risorse disponibili 2014/2015 (Euro)	Risorse disponibili 2016/2017 (Euro)
10.1.7	Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	Obiettivo specifico: 1.1.2.2. Fallimento formativo	4.000.000,00	4.000.000,00
Dotazione complessiva			8.000.000,00	

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente Avviso potrà essere utilizzata dal RdA per la copertura di spese derivanti dall'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali, nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 e ss.mm.ii. (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5), della nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e della tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni trasmessa dal Servizio all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con la richiesta di parere di conformità prot. n. 8856 del 22.03.2016.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in fase di attuazione per effetto dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altre operazioni, se presenti, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 5 - Destinatari

L'offerta formativa dovrà essere rivolta a giovani residenti in Sardegna in possesso, alla data di scadenza del termine di partecipazione all'avviso pubblicato dalle Agenzie formative per la selezione dei destinatari, dei seguenti requisiti:

- licenza media;
- aver compiuto 14 anni e non aver compiuto 17 anni d'età.

Le Agenzie formative, in sede di selezione e costituzione dei gruppi classe, dovranno garantire l'omogeneità delle classi in termini di età dei partecipanti, anche con riferimento agli eventuali uditori, nel rispetto di quanto previsto nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" e nel Vademecum per l'Operatore, vers. 4.0, e ss.mm.ii.

Art. 6 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso

Sono ammesse a partecipare all'Avviso le Agenzie formative (compresi gli Istituti scolastici), singole o in Raggruppamento Temporaneo (RT) che, al momento della partecipazione all'Avviso:

- **siano iscritte** nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **macro-tipologia A**, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005, per l'erogazione di servizi di formazione volti all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, per il regime di finanziamento pubblico **che dichiarino di conoscere e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento**. Per il caso di RT, **la mandataria deve essere iscritta alla macro-tipologia A, senza il vincolo di dover partecipare all'Avviso in RT per detto regime**, in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento;
- non incorrano in uno o più dei **motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- non partecipino all'Avviso contemporaneamente come Agenzia formativa singola e come componente di RT;
- se partecipanti all'Avviso in RT, non partecipino all'Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT);
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.

È vietata la contemporanea partecipazione all'Avviso, da parte della medesima Agenzia formativa, sia in



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

forma singola sia come componente di RT.

Art. 7 - Caratteristiche delle proposte progettuali

In conformità a quanto disposto nel precedente articolo 2, le proposte progettuali dovranno fare riferimento alla realizzazione di percorsi formativi triennali, ciascuno destinato a un numero non inferiore a quindici e **non superiore a ventidue destinatari**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I percorsi formativi in oggetto rappresentano un'offerta formativa per gli studenti che, in uscita dalla scuola media, desiderano frequentare un percorso di tre anni di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire una qualifica professionale regionale riconosciuta a livello nazionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), in alternativa ai percorsi scolastici.

La proposta progettuale, in termini di obiettivi, contenuti formativi e caratteristiche delle risorse utilizzate, dovrà essere redatta conformemente alle indicazioni del presente Avviso, dei richiamati atti di programmazione e della normativa vigente.

La denominazione delle figure professionali (e l'eventuale indirizzo) dovrà coincidere esattamente con la denominazione attribuita in sede di Accordo del 27 luglio 2011, integrato con l'Accordo del 19 gennaio 2012, sottoscritti in sede di Conferenza unificata, come da tabella e secondo le indicazioni contenute nell'art. 2 del presente Avviso, nel rispetto degli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali e della normativa vigente in materia.

Le figure professionali dovranno essere individuate da parte delle Agenzie formative a seguito di approfondita analisi dei fabbisogni del territorio regionale da descrivere minuziosamente nella proposta progettuale.

Dall'analisi dei fabbisogni dovranno emergere sia l'effettiva domanda della figura proposta nel territorio di riferimento sia le reali opportunità di inserimento dei giovani in uscita dal percorso formativo. In tale prospettiva, si raccomanda la raccolta di apposite manifestazioni d'interesse all'inserimento lavorativo dei giovani da parte delle imprese (cfr. Modello 6). Si raccomanda, inoltre, il coinvolgimento delle suddette imprese per lo svolgimento delle attività di stage, per l'evidente opportunità che il/i giovane/i effettui/ino le attività di stage nelle imprese che potrebbero avere interesse ad assumerlo/i in futuro.

Nel caso di assenza di specifiche manifestazioni d'interesse ad assumere o di acquisizione di un numero di manifestazioni d'interesse insufficienti rispetto alle attività di stage complessivamente da realizzare, queste ultime potranno essere svolte anche presso organismi non specificatamente interessati all'assunzione.

Con riferimento alla sperimentazione del sistema duale (cfr. D. Lgs. n. 81/2015 e Legge n. 107/2015), il soggetto proponente dovrà definire un accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il/i giovane/i in stage per dedicare trenta ore al sistema dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), nell'ambito delle ore complessive destinate allo stage nel corso della terza annualità, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

È consentita l'attività di formazione a distanza (FaD) per la sola attività teorica e nel limite del 30% del totale delle ore di teoria previste. La FaD dovrà essere realizzata in maniera preferenziale attraverso il webinar (testualmente "seminario via web") o webcast. Il webinar consente di collegarsi in diretta nella rete per prendere parte ad una lezione interattiva, un corso di formazione, una conferenza, ecc. con la possibilità per i partecipanti di intervenire, fare domande e confrontarsi via chat o in vivo (attraverso microfono). Attraverso il webinar si può anche registrare la lezione per poi renderla fruibile in altri momenti, si precisa però che il webinar è "dal vivo" e questa è la caratteristica principale che lo distingue dal webcast, che invece viene appunto registrato (registrazione audio/video) e poi ritrasmeso on demand. I moduli trasversali obbligatori previsti nel successivo art. 8 dovranno essere realizzati attraverso webcast (o altra tecnologia che



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ne consenta la più ampia diffusione) in modo da garantirne la fruibilità ad una vasta comunità, al di là del percorso formativo specifico.

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti dell'attività progettuale che riguardino apporti integrativi specialistici di cui le Agenzie formative proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui all'art.17 del presente Avviso.

Art. 8 - Indicazioni per la formulazione delle proposte progettuali

Nella formulazione delle proposte progettuali, le Agenzie formative dovranno fare riferimento all'Accordo n. 36 del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, nonché a quanto previsto nel Regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139/2007 e successivi accordi stipulati ad integrazione.

Nel rispetto del riferimento unitario ai profili educativo, culturale e professionale di cui al D. Lgs. n. 226/2005, degli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi di leFP di cui all'art. 3 dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'allegato al Decreto Ministeriale n. 139 del 2007, nella formulazione delle proposte progettuali si dovrà far riferimento anche agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definite dall'Accordo del 27 luglio 2011 e ss.mm.ii.

In particolare, per le competenze tecnico professionali relative alle figure di "Operatore del mare e delle acque interne" e di "Operatore del benessere" si dovrà far riferimento all'Accordo n. 21 del 19 gennaio 2012.

I percorsi formativi proposti, di natura professionalizzante, dovranno essere strutturati prioritariamente sulla base delle esigenze che emergono dal mondo del lavoro pur nel rispetto di un'adeguata formazione culturale di base.

La progettazione del percorso formativo dovrà avvenire per competenze, abilità e conoscenze, e ciò consentirà ai giovani una maggior crescita personale ed il confronto con situazioni reali che agevolino la transizione e il futuro inserimento lavorativo.

Nel rispetto della disciplina vigente e in particolare degli Accordi che forniscono le indicazioni in termini di contenuti formativi, le Agenzie formative, singole o in RT, per ciascuna annualità dovranno dunque sviluppare ed illustrare chiaramente i contenuti dei singoli moduli formativi relativi alle competenze culturali di base e trasversali e alle competenze tecnico-professionali da acquisire, indicando le competenze di riferimento e i risultati di apprendimento.

Nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'articolo 4 e dall'articolo 51 della Costituzione e della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, le Agenzie formative dovranno indicare nella proposta progettuale le misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

I singoli percorsi formativi dovranno avere una durata complessiva di 2970 ore da realizzarsi in tre annualità di 990 ore ciascuna, così suddivise:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

I annualità		II annualità		III annualità	
Ore	Contenuti	Ore	Contenuti	Ore	Contenuti
600	contenuti di natura teorica di base e trasversale	350	contenuti di natura teorica di base e trasversale	200	contenuti di natura teorica di base e trasversale
250	contenuti di natura teorica professionalizzante	250	contenuti di natura teorica professionalizzante	250	contenuti di natura teorica professionalizzante
140	contenuti di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali	240	contenuti di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali	300	contenuti di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali
		150	stage presso aziende di riferimento della figura professionale	240	stage presso aziende di riferimento della figura professionale (di cui trenta ore di IFS)
990		990		990	

La proposta progettuale dovrà includere un cronoprogramma analitico delle attività, compresi i moduli formativi proposti; le Agenzie formative, in fase di avvio, trasmetteranno il calendario delle attività formative relativo all'intera durata dell'intervento, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

La formazione attraverso percorsi triennali di leFP è realizzata nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (D. Lgs. 226/2005) per consentire al discente di acquisire le competenze necessarie per partecipare concretamente all'organizzazione socio-economica locale. I percorsi formativi dovranno essere progettati nel rispetto dei principi orizzontali previsti nell'art. 3 del presente Avviso e nell'ottica della promozione delle pari opportunità e della cittadinanza attiva.

Moduli trasversali obbligatori

Per tutti i percorsi formativi triennali è obbligatorio inserire uno o più moduli (minimo cinque ore-modulo) che riguardino le tematiche della qualità, sicurezza, igiene e della salvaguardia ambientale, delle pari opportunità e della cittadinanza attiva; nello specifico, il proponente dovrà definire un monte ore adeguato al percorso formativo specifico per ciascun modulo-tematica.

I moduli trasversali dovranno essere creati e realizzati attraverso modalità webcast (o altra tecnologia che ne consenta la più ampia diffusione) in modo da garantirne la fruibilità on line ai partecipanti ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso ma anche in modo da garantire contenuti e fruibilità adeguati ad una vasta comunità, consentendo il reimpiego dei moduli stessi per la formazione di soggetti differenti dai destinatari del percorso formativo specifico.

La proposta progettuale dovrà riportare, inoltre, i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto da:

- un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico;
- uno o più tutor aziendali, in relazione alle esigenze derivanti dall'organizzazione delle attività di stage del singolo percorso formativo;
- gli esperti incaricati delle attività didattiche (formatori), per un totale di 990 ore (teoria più pratica) per la I^a annualità, 840 ore (teoria più pratica) per la II^a annualità e 750 ore (teoria più pratica) per la III^a annualità; sono richiesti **incaricati delle attività didattiche di fascia B o superiore per almeno il 70% delle ore complessive di formazione previste.**

Con riferimento al tutor aziendale, si precisa che, indipendentemente dall'organizzazione delle attività di stage a favore dei destinatari del singolo percorso formativo, le ore conteggiate ai fini del finanziamento non



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

terranno conto dell'eventuale svolgimento delle attività di stage presso organismi diversi. In altri termini, per ciascuna ora di stage effettivamente svolta da tutti i destinatari (insieme o in luoghi diversi) potrà essere conteggiata una sola UCS ora corso per un totale non superiore al monte ore stage previsto per la II annualità (150 ore) e per la III annualità (240 ore).

Il soggetto incaricato delle attività di tutoraggio per il singolo percorso formativo (tutor) dovrà poi garantire la verifica del corretto svolgimento delle suddette attività di stage.

Il Proponente potrà indicare nella proposta progettuale anche incaricati delle attività didattiche con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività didattiche da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

La selezione dei destinatari (modalità e termini per la presentazione delle domande, procedura di selezione, forme di pubblicità della selezione, pubblicazione delle graduatorie, etc...) dovrà essere conforme ai principi di obiettività, trasparenza e *par condicio* ai sensi dell'attuale normativa.

Prima dell'avvio delle attività formative, dovrà essere prevista **un'azione di orientamento** dei giovani anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, al fine di promuovere e stimolare una maggior motivazione alla partecipazione al percorso formativo.

Il singolo percorso formativo dovrà essere progettato con tutti i contenuti necessari per il conseguimento dell'**Attestato di Qualifica di Operatore professionale**, di livello 3EQF, come previsto dall'Accordo n. 252 del 20 dicembre 2012 sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'Apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. L'Attestato di qualifica sarà rilasciato dalla Regione ai destinatari, al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP, a seguito del superamento dell'esame.

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, potrà ricevere un **Attestato di competenza** ai sensi dell'Accordo del 27 luglio 2011 e ss.mm.ii., dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Informazioni di carattere finanziario utili per la predisposizione del preventivo di spesa

Con la Determinazione Dirigenziale n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015, la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013 (cfr.) per la definizione del finanziamento spettante a fronte dell'attuazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso:

A) **UCS ora corso pari a 113,00 euro (87,00 euro in caso di Istituti scolastici)**, applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte. **In caso di RT in cui siano presenti anche Istituti scolastici, dovrà essere applicata l'UCS ora corso ridotta pari a 87,00 euro. In ogni caso, almeno il 70% delle ore di formazione dovranno essere svolte da incaricati delle attività didattiche, di fascia B o superiore, così come disciplinato dal Vademecum per l'operatore n. 4.0.;**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B) **UCS ora allievo pari a 0,60 euro**, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, da corrispondere al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore cursuali;

C) **indennità di viaggio**, che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificata in misura proporzionale al tempo medio di viaggio, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori. L'indennità di viaggio dovrà essere corrisposta solo per tempi di percorrenza, per ciascuna tratta, da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 90 minuti. Detto tempo medio sarà opportunamente raddoppiato per prevedere i tempi complessivi giornalieri di "andata/ritorno". Pertanto saranno erogate indennità giornaliere da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 180 minuti.

Il tempo medio di viaggio di ciascuna tratta sarà quello risultante dal sito internet www.viamichelin.it, considerando il percorso "più rapido" dall'indirizzo di residenza del destinatario a quello di svolgimento del percorso formativo;

L'indennità di viaggio è pari a 2 Euro per ogni ora di viaggio. Pertanto, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori, le indennità di viaggio saranno quantificate da un minimo di 1 euro ad un massimo di 6 euro.

L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione di tali interventi non è pertanto correlato alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.

Il costo complessivo dell'operazione, oggetto di stima nella fase di formulazione della proposta progettuale, sarà pertanto determinato dalla sommatoria delle tre componenti sopra specificate (A+B+C)

Per i dettagli relativi all'applicazione della metodologia di calcolo si rinvia alle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

Art. 9 - Modalità per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

Le Agenzie formative proponenti, singole o in RT, potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle operazioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>).

Gli utenti dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilare tutte le sezioni previste per la presentazione delle proposte progettuali.

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di candidatura attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT) è costituito dalla seguente documentazione:

1. Modello 1 - Domanda di finanziamento Agenzia formativa in forma singola (in bollo);
2. Modello 2 - Domanda di finanziamento in RT (in bollo);
3. Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal delegato;
4. Modello 4 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 nel caso di RT non costituito, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente;
5. Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale, comprensivo del cronoprogramma e del relativo preventivo finanziario;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

6. Modello 6 - Manifestazioni d'interesse delle imprese;
7. Modello 7 - Modulo annullamento marca da bollo
o, in alternativa
 - copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale;
 - Modello relativo all'informazione antimafia da acquisire secondo quanto indicato nel seguito del presente articolo;
 - Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
 - Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della documentazione.

I Modelli (*fac simile*) di cui ai precedenti punti da 1 a 7 potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Tutti i documenti, sia quelli tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; il documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i dell'/e Agenzia/e formativa/e e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna. L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura). I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

Per ogni singolo percorso formativo dovrà essere presentato uno specifico Dossier di candidatura.

Nell'ipotesi di partecipazione all'Avviso da parte di una singola Agenzia formativa il numero massimo di candidature per la realizzazione di percorsi formativi triennali di qualifica, corrispondenti alle singole figure professionali del Repertorio nazionale di riferimento di cui all'art. 2 del presente Avviso, che potranno essere proposte **è pari a due**.

Nell'ipotesi di partecipazione congiunta da parte di più Agenzie formative in Raggruppamento Temporaneo (RT), costituendo o costituito, **il numero massimo di candidature** per la realizzazione di percorsi formativi triennali di qualifica, corrispondenti alle singole figure professionali del Repertorio nazionale di riferimento di cui all'art. 2 del presente Avviso, che potranno essere proposte **è pari a:**

- **quattro**, in caso di RT composto da due Agenzie formative;
- **cinque**, in caso di RT composto da tre o più Agenzie formative, fermo restando che una mandante deve essere un'Agenzia formativa accreditata in macrotipologia A con vincolo.

Nell'ipotesi in cui le candidature siano presentate congiuntamente da più Agenzie formative dovrà essere prevista la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

si dovrà specificare il ruolo svolto da ciascuna AF e le relative responsabilità, con riferimento alle singole attività indicate nella singola proposta progettuale, le pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività.

La ripartizione delle attività all'interno del RT dovrà essere specificata nel dettaglio al fine di consentire di imputare a ciascuna AF accreditata responsabile la quota parte di esperienza maturata necessaria per il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di accreditamento nel sistema regionale secondo la disciplina vigente.

L'Agenzia mandataria deve svolgere le attività in misura maggioritaria; inoltre è individuata quale unica responsabile della tenuta dei rapporti formali con la Regione in relazione agli obblighi di cui al presente Awiso.

Nel caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo, i rappresentanti legali di tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione e dichiarare di impegnarsi, in caso di approvazione della proposta progettuale, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capofila.

Se in fase di candidatura il Raggruppamento Temporaneo è già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia formativa componente, detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolta con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Se l'imposta di bollo non può essere assolta con modalità virtuale, il legale rappresentante dell'Agenzia formativa che partecipa in forma singola o dell'Agenzia formativa indicata come capofila del Raggruppamento Temporaneo costituito o che ci si impegna a costituire potrà procedere alla regolarizzazione del pagamento dell'imposta di bollo attraverso autocertificazione e nello specifico tramite l'utilizzo del "Modulo annullamento marca da bollo" (Modello 7), che dovrà essere firmato digitalmente dagli stessi soggetti che presentano la domanda di finanziamento.

Le Agenzie formative esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno selezionare nella sezione riservata l'opzione dedicata (esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460, o altro riferimento normativo).

Informazione antimafia

Le Agenzie formative dovranno compilare extra-sistema e successivamente caricare sul SIL (in apposita sezione dedicata) il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, scaricabile dai siti istituzionali delle Prefetture di competenza, secondo quanto previsto al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo all'informazione antimafia), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, volto a consentire la successiva acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia secondo la normativa vigente in materia.

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il Dossier di candidatura, completo della documentazione richiesta, dovrà pervenire unicamente per mezzo della procedura telematica di cui al precedente art. 9, disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" (<http://www.sardegنالavoro.it/servizi-on-line>).

La procedura è da ritenersi conclusa esclusivamente all'awenuta trasmissione di tutta la documentazione debitamente sottoscritta prevista dall'Awiso e generata dal sistema o acquisita al sistema secondo le disposizioni sopra richiamate, **a partire dalle ore 09.00 del giorno 22 luglio 2016 ed entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 5 agosto 2016.**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Ai fini della verifica del rispetto del termine previsto, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico. Il sistema, alla scadenza del termine previsto per la presentazione dei DCT, genererà in automatico l'elenco delle Agenzie formative che hanno correttamente concluso la procedura telematica e l'Amministrazione procederà alle verifiche di cui al successo art. 11 nel rispetto di tale elenco.

Le candidature non inviate (ovvero in stato "bozza") entro il termine sopra definito, non potranno più essere trasmesse.

Le candidature correttamente inviate nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullate solo entro il termine di chiusura del periodo. Laddove ad un annullamento di una candidatura non corrisponda un successivo re-invio, sempre entro il termine di chiusura del periodo, la candidatura annullata non potrà essere considerata valida per le fasi di verifica di ammissibilità e successiva selezione.

Una volta conclusa la procedura di caricamento del Dossier di Candidatura Telematico (DCT), acquisito tramite il SIL Sardegna, l'Agenzia formativa dovrà fare una stampa della ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna del DCT e trasmetterla per posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevute di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procede all'acquisizione delle medesime al Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'art. 9 del presente Avviso, il Responsabile dell'Azione si avvale, di norma, del personale assegnato al Settore Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO) coordinato dal Responsabile pro-tempore del medesimo settore nella sua veste di Responsabile del Procedimento di cui al successivo articolo 14.

Su tempestiva segnalazione del Responsabile del Procedimento, il Responsabile dell'Azione, potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al Servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

I singoli Dossier di Candidatura Telematici sono considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- correttamente compilati e corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Avviso.

Sono dichiarati non ammissibili e, pertanto, esclusi dalla successiva fase di selezione delle proposte progettuali di cui all'art. 12, i Dossier di Candidatura Telematici per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la doppia partecipazione all'Avviso da parte della medesima Agenzia Formativa, sia singolarmente sia come componente di un RT;
- la partecipazione della medesima Agenzia formativa a più RT;
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 6 dell'Avviso;
- il mancato rispetto del monte ore minimo pari al 70% del totale ore percorso svolte da incaricati delle attività didattiche almeno di Fascia B come previsto nell'art. 8 dell'Avviso;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- il superamento del numero massimo di candidature presentate, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il Dossier di Candidatura Telematico (domande di finanziamento, relative proposte progettuali, etc.) con le modalità previste nell'art. 9.

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso nel quadro del POR FSE Sardegna 2014-2020, sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), composta da funzionari regionali con adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale.

La Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 09.02.2016 prot. n. 4926. Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione, definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020⁶, specificati nella tabella che segue.

Macro criterio di selezione	Punteggio massimo	Criterio di selezione	Punteggio massimo	Sub criterio di selezione	Punteggio massimo (Wi)
1. Qualità e coerenza progettuale	57	1.1 Analisi dei fabbisogni formativi	12	1.1.1 Adeguatezza dell'articolazione dell'analisi sui fabbisogni formativi rispetto agli interventi previsti nella proposta progettuale, individuazione e descrizione dei fabbisogni, qualità della metodologia e delle procedure di attuazione adottate	6
				1.1.2 Pertinenza e adeguatezza dell'analisi rispetto alle figure proposte e al territorio di riferimento	6
		1.2 Destinatari	6	1.2.1 Adeguatezza delle azioni di promozione degli interventi formativi e sensibilizzazione rivolte ai destinatari	3
				1.2.2 Adeguatezza delle modalità e dei criteri di selezione, orientamento e motivazione dei destinatari	3
		1.3 Articolazione e del percorso	12	1.3.1 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale, in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle	9

⁶ "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015, disponibili *on line* all'indirizzo: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili *on line* all'indirizzo:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> ;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

			formativo e cronoprogramma			informazioni	
					1.3.2	Adeguatezza del cronogramma rispetto alle attività e ai contenuti	3
		1.4	Contenuti e metodologi e relativi ai singoli moduli didattici	15	1.4.1	Adeguatezza dei contenuti relativi ai singoli moduli didattici rispetto ai risultati attesi sui destinatari della proposta progettuale	7
					1.4.2	Adeguatezza delle metodologie relative ai singoli moduli didattici rispetto ai risultati attesi sui destinatari della proposta progettuale	5
					1.4.3	Adeguatezza dei contenuti e delle metodologie relative ai moduli trasversali obbligatori	3
		1.5	Stage	6	1.5.1	Rispondenza dell'organismo nel quale viene svolto lo stage rispetto agli obiettivi e alle finalità del percorso formativo	4
					1.5.2	Coerenza delle attività svolte durante lo stage rispetto agli obiettivi e alle finalità del percorso formativo	2
		1.6	Monitoraggio e valutazione	6	1.6.1	Adeguatezza e coerenza del monitoraggio: obiettivi e risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti	3
					1.6.2	Adeguatezza e coerenza della valutazione: obiettivi e risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti	3
2. Innovazione/efficacia/sostenibilità/trasferibilità	7	2.1	Innovazione	3	2.1.1	Grado di innovazione con riferimento alla strategia e all'approccio complessivi della proposta progettuale	1
					2.1.2	Grado di innovazione dei contenuti e delle metodologie didattiche, anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari e ai loro fabbisogni formativi	2
		2.2	Efficacia	4	2.2.1	Miglioramento dello status professionale e dell'occupabilità dei destinatari supportato da evidenze documentali (es. manifestazioni d'interesse delle imprese finalizzate all'inserimento lavorativo dei destinatari)	2
					2.2.2	Miglioramento della condizione culturale e di formazione del singolo	2
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	8	3.1	Pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne	4	3.1.1	Coerenza della proposta progettuale con l'Asse di riferimento, con la Priorità di Investimento, Obiettivo specifico del POR FSE 2014/2020 e con le finalità dell'Avviso; in particolare, modalità individuate per promuovere la non discriminazione e la parità tra uomini e donne	4
		3.2	Riduzione della dispersione	4	3.2.1	Rispondenza delle attività proposte agli obiettivi di riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico e ricadute previste nel territorio	4



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

			scolastica e formativa			regionale di riferimento	
4. Qualità delle risorse	28	4.1	Risorse umane	10	4.1.1	Adeguatezza delle risorse umane dirette (incaricati delle attività didattiche e tutor del percorso formativo), in termini di esperienza, competenza e ruolo svolto e in relazione agli obiettivi e ai destinatari della proposta progettuale	10
				2	4.1.2	Impiego di risorse (incaricati delle attività didattiche /consulenti) di fascia superiore rispetto al minimo previsto dall'Avviso	2
				4	4.1.3	Adeguatezza del/i tutor aziendale/i in relazione agli obiettivi e ai destinatari della proposta progettuale	4
				4	4.1.4	Adeguatezza delle risorse umane indirette, in termini di esperienza, competenze e ruolo svolto	4
		4.2	Risorse logistiche	4	4.2.1	Adeguatezza delle strutture disponibili presso la sede indicata (aule, laboratori, struttura di accoglienza, disponibilità di spazi per l'attività pratica, etc.); raggiungibilità della sede formativa con i mezzi di trasporto pubblico	4
		4.3	Risorse strumentali	4	4.3.1	Adeguatezza degli strumenti disponibili presso la sede indicata (strumentazione informatica, materiale didattico, strumenti a supporto dei destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA, etc.); strumenti per lo svolgimento dell'attività di formazione a distanza (se prevista).	4
Totale							100

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi \bar{V}_i , come riassunto in tale formula:

$$P_{tot} = \sum_{i=1}^n [W_i * \bar{V}_i], \quad i=1, \dots, n, \quad \text{dove } \bar{V}_i = \frac{\sum_{c=1}^T [V_{c,i}]}{T}, \quad c=1, \dots, T$$

dove,

P_{tot} : punteggio di valutazione dell'offerta;

n : numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_i^n (...)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

W_i : punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n ;

$\bar{V}_i = \frac{\sum_{c=1}^T V_{c,i}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o non
--------	-------	-------------	---------------	--------	--------------------



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

						applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0	

T = tot. Membri della commissione.

La singola proposta progettuale sarà considerata ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità delle risorse"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

I lavori della Commissione si concluderanno con la consegna al RdA (Direttore del Servizio Formazione) del/i verbale/i e della proposta di graduatoria per l'ammissione a finanziamento in esito alla procedura di selezione.

L'approvazione dei lavori della Commissione e della proposta di graduatoria avverrà con determinazione del Direttore del Servizio Formazione che sarà pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 13.

A seguito di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 19 del presente Avviso.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it).

I provvedimenti adottati relativi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it). In particolare, i provvedimenti di pubblicazione Avviso, di ammissione a finanziamento, di nomina della Commissione e di approvazione della graduatoria saranno pubblicati in versione integrale anche sul BURAS.

L'Amministrazione procederà inoltre alla pubblicazione su due quotidiani locali di un Comunicato per informare la cittadinanza dell'approvazione dell'Avviso e dei contenuti essenziali ai fini della candidatura.

Tutti gli atti successivi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul BURAS, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it). La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce inoltre comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Per il presente Avviso, il responsabile del procedimento è il Dott. Davide Zepponi, Responsabile del settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il sostituto del responsabile del procedimento è il RdA, Dott. Roberto Doneddu.

Quesiti di carattere generale⁷ attinenti alle disposizioni dell'Awiso potranno essere presentati esclusivamente mediante *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica: lav.formazione.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Awiso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il 13 luglio 2016 che contengano nell'oggetto la denominazione dell'Awiso specifico.

Art. 15 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Formazione. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo è il Dott. Maurizio Zucca, Responsabile del settore *Apprendimento organizzativo e Rendicontazione Sociale (ARS)*.

Art. 16 - Concessione del finanziamento

In conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ("operazione"), ammissibile a finanziamento ai sensi dell'articolo 12 del presente Awiso secondo l'ordine della graduatoria approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del presente Awiso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT, l'Agenzia formativa mandataria/capofila.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di RT), entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, degli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- nel caso di RT non ancora costituito al momento della candidatura, trasmissione atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità

⁷ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

all'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella domanda di finanziamento e nella documentazione presentata in fase di candidatura nel DCT; nella fase antecedente la costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Formazione;

- trasmissione della richiesta di accreditamento delle sedi, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- trasmissione elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicato nella tabella del Formulario progettuale;
- trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.

Il RdA potrà richiedere al beneficiario la trasmissione di un cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e la trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, unicamente tramite SIL, una volta pubblicata la determinazione del Responsabile dell'Azione di approvazione della graduatoria in esito alla procedura di selezione.

Termini per la stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

Entro 20 giorni dall'avenuta presentazione della documentazione e acquisita l'informazione antimafia, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

Art. 17 - Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione, alle attività di monitoraggio e controllo relative alla fase di attuazione degli interventi previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", Allegato A al presente Avviso per farne parte integrante.

Art. 18 - Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali

Il Servizio Formazione effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'awio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

I controlli, a campione, riguarderanno anche i cv del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Art. 19 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale⁸ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA⁹), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21- Informativa a tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli artt. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;

⁸ Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

⁹ D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.

D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Art. 22 - Base giuridica di riferimento

L'Awiso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77: "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- L. 27/12/2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", comma 622 e 624. Innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione. Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 recante il Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;
- D.M. 29/11/2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- Racc. 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- Racc. 23/04/2008 - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O., di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "...«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”;

- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di leFP;
- Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Accordo n. 36 del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepito dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1 marzo 2011, n. 49, S.O.;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n. 177;
- D.lgs. 16/01/2013, n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015, disponibili on line all'indirizzo: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili on line all'indirizzo: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076>;
- D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP".



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato A: Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni

AVVISO
PER IL FINANZIAMENTO DI
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

ALLEGATO A
LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE
OPERAZIONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Premessa

Le presenti Linee Guida fanno parte integrante dell'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali aventi ad oggetto "percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" e sono state predisposte per delineare la disciplina di dettaglio per una corretta gestione e rendicontazione delle operazioni, così come prescritto nell'art. 17 dell'Avviso stesso

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico nel caso qualora fossero rilevate non conformità.

Gestione delle operazioni

Avvio delle attività

Entro il 15esimo giorno dalla stipula della Convenzione il beneficiario del finanziamento procede all'effettivo avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata secondo il cronoprogramma aggiornato allegato all'atto di finanziamento.

Durata

La durata complessiva di tutte le attività presenti nella proposta progettuale non potrà superare 40 mesi a partire dalla data di stipula della Convenzione.

Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdA, i dati anagrafici dei destinatari, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

Reporting

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodi di Esecuzioni (RPE).

Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione¹⁰ e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Registri obbligatori

Prima dell'avvio delle attività, il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale⁴⁴.

Gli eventuali uditori dovranno essere inseriti in appositi spazi dedicati nel registro presenze allievi.

Disposizioni specifiche per alcune tipologia di attività

Selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo **procedure ad evidenza pubblica** nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, l'awiso di selezione e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web dell'Agenzia formativa previa pubblicazione di apposito comunicato su almeno un quotidiano regionale. L'awiso e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web dell'Agenzia formativa ai fini della partecipazione all'Awiso per almeno quindici giorni.

Gli eventuali uditori dovranno essere individuati fra coloro che non risultano in posizione utile nella graduatoria di merito del percorso formativo specifico ma in possesso dei requisiti indicati dall'Awiso; in sede di selezione e costituzione dei gruppi classe, l'Agenzia formativa dovrà garantire l'omogeneità delle classi in termini di età dei partecipanti, anche con riferimento agli eventuali uditori.

Attività formative

Le attività formative dovranno essere destinate ad un numero di destinatari non inferiore a quindici e non superiore a ventidue.

E' consentito l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto nella proposta progettuale ma comunque non inferiore al 80% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata, a seguito di specifica comunicazione da parte del beneficiario.

Stage

Per ciò che concerne l'attività di stage, il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari.

La Convenzione relativa allo stage dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL (nella sezione dedicata) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato.

Una volta verificato il contenuto della Convenzione, l'Amministrazione autorizzerà con apposita nota formale l'avvio delle attività di stage e procederà alla successiva vidimazione dei relativi registri di stage.

In caso di difficoltà di avvio o realizzazione degli stage, il beneficiario dovrà illustrare in apposita comunicazione le motivazioni del ritardo e le azioni correttive che intende porre in essere per assicurare lo svolgimento delle suddette attività.

¹⁰ Cfr. art.140 del Reg.UE n.1303/2013.

¹¹ Anche per il tramite di specifici applicativi informatici che dovessero essere resi disponibili dal RdA nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale della Regione Autonoma della Sardegna (SIL)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Come previsto nell'art. 7 dell'Awiso, il soggetto proponente dovrà inoltre definire un accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il/i giovane/i in stage per dedicare trenta ore al sistema dell'Impresa Formativa Simulata (IFS).

L'impresa/organismo collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale, individuando un gruppo di lavoro dedicato composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula.

Il soggetto proponente dovrà dunque definire le modalità di realizzazione del progetto formativo dell'IFS con l'impresa tutor in uno specifico Accordo da trasmettere all'Amministrazione regionale tramite il SIL. L'Accordo potrà essere stipulato e trasmesso all'Amministrazione regionale (nella sezione dedicata del SIL) entro e non oltre quindici giorni prima dell'inizio delle attività di IFS. Una volta caricato l'Accordo di IFS nel SIL, il sistema genererà una ricevuta di inserimento che dovrà essere trasmessa, entro cinque giorni lavorativi, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).

Misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività dovranno essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, si raccomanda all'Agenzia formativa di attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.

Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

A consuntivo, saranno pertanto ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte dell'Amministrazione regionale.

Il proseguimento delle attività formative da parte degli allievi o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'awiso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dal Vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii., pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% è da calcolare sul monte ore complessivo e non sul singolo modulo formativo.

Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verifichino condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'intervento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

formativo.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.

Il soggetto beneficiario può sostituire i partecipanti che abbandonano il percorso attraverso il subentro di eventuali uditori, a condizione che:

- siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del candidato inizialmente ammesso;
- il soggetto subentrante non abbia già superato il limite massimo di assenze consentite.

A decorrere dal giorno effettivo di subentro, gli uditori assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida.

Il partecipante subentrante ha diritto alle indennità a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.

In assenza di uditori, ovvero nel caso in cui tutti gli uditori abbiano già assunto lo status di partecipanti effettivi, il beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso.

Qualora non siano presenti candidati utili in graduatoria, il beneficiario dovrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari. L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, **di raggiungere la percentuale minima di presenze prevista dall'Avviso.**

Obblighi di comunicazione *in itinere*

Durante lo svolgimento delle attività, i beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal Servizio Formazione, le informazioni relative allo stato delle attività.

Entro 40 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario deve comunicare al RdA l'elenco dei destinatari selezionati, corredato della seguente documentazione:

- a) procedure di selezione adottate (avviso pubblico di selezione, ecc.);
- b) documentazione relativa alla pubblicità effettuata (estratto del quotidiano a diffusione regionale, locandine, etc.);
- c) verbali di selezione dei destinatari;
- d) graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio dei percorsi formativi che dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma e trasmettere la seguente documentazione:

- a) Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Si precisa che la data di avvio delle attività formative dovrà essere uguale o successiva alla data di invio della suddetta comunicazione di avvio;
- b) Comunicazione del calendario delle attività formative relativo all'intera durata dell'intervento, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di stage) relative all'intero intervento formativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Variazioni in corso d'opera

Variazioni relative al beneficiario

Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- Preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- Successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione Regionale e che il RT presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdA con le stesse modalità indicate nella Convenzione, entro 30 minuti dall'avvio delle attività formative oggetto di variazione.

Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate con determinazione del Direttore del Servizio.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accREDITAMENTO della nuova sede.

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di domanda (medesima fascia di riferimento del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. e idonee competenze professionali). Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo.

Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni.

La delega a terzi di parti dell'attività progettuale, il cui valore non potrà superare il 30% del valore complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento, potrà essere autorizzata purché presentata entro il 30esimo giorno lavorativo che precede l'avvio delle connesse attività e purché si tratti di iniziative aventi carattere di comprovata occasionalità e urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse all'interno del beneficiario nei tempi utili per la loro tempestiva realizzazione.

L'accordo oggetto dell'attività di delega deve dunque essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce e deve essere formalmente accettato per iscritto dall'Amministrazione.

Non costituisce delega di attività a terzi l'affidamento di attività formative a persone fisiche, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto instaurato e delle modalità di inquadramento fiscale della prestazione, a condizione che il medesimo incarico abbia ad oggetto esclusivamente le competenze professionali personali esplicitate nel curriculum vitae allegato e non siano previsti altri apporti professionali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

e/o strumentali oltre la specifica attività formativa.

Al contrario, costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche non facenti parte del RT.

Conclusione della attività

Il beneficiario dovrà completare le attività progettuali e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS.

Rendicontazione delle Operazioni

Modalità di rendicontazione

Con Determinazione Dirigenziale n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015, il Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna ha approvato la *Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario* previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013 per il finanziamento dei progetti leFP.

In particolare è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario:

- A) **UCS ora corso pari a 113,00 euro (87,00 euro per gli Istituti scolastici)**, applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte. **In caso di RT in cui siano presenti anche Istituti scolastici, dovrà essere applicata l'UCS ora corso ridotta pari a 87,00 euro. In ogni caso, almeno il 70% delle ore di formazione dovranno essere svolte da incaricati delle attività didattiche, di fascia B o superiore, così come disciplinato dal Vademecum per l'operatore n. 4.0.;**
- B) **UCS ora allievo pari a 0,60 euro**, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, da corrispondere al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore cursuali;
- C) **indennità di viaggio**, che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificata in misura proporzionale al tempo medio di viaggio, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori. L'indennità di viaggio dovrà essere corrisposta solo per tempi di percorrenza, per ciascuna tratta, da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 90 minuti. Detto tempo medio sarà opportunamente raddoppiato per prevedere i tempi complessivi giornalieri di "andata/ritorno". Pertanto saranno erogate indennità giornaliera da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 180 minuti
- Il tempo medio di viaggio di ciascuna tratta sarà quello risultante dal sito internet www.viamichelin.it, considerando il percorso "più rapido" dall'indirizzo di residenza del destinatario a quello di svolgimento del percorso formativo;
- L'indennità di viaggio è pari a 2 Euro per ogni ora di viaggio. Pertanto, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori, le indennità di viaggio saranno quantificate da un minimo di 1 euro ad un massimo di 6 euro.

L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione di tali interventi non è pertanto correlato alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il costo complessivo dell'operazione, oggetto di stima nella fase di formulazione della proposta progettuale, sarà pertanto determinato dalla sommatoria delle tre componenti sopra specificate (A+B+C)

Per i dettagli relativi all'applicazione della metodologia di calcolo si rinvia alle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Responsabile del Settore Gestione risorse Finanziarie e Controlli (GFC).

Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato al beneficiario con le modalità di seguito specificate:

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli allegati alla Convenzione sottoscritta dal beneficiario e corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta.

Erogazione di anticipazioni

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle presenti Linee guida.

L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta per l'intero triennio.

Tale anticipazione non potrà essere superiore al **20% della sola UCS ora corso** calcolata sul monte ore complessivo delle tre annualità di cui all'articolo 8 dell'Awiso.

Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale)

Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati:

- Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'operazione non inferiore al 30%.

L'erogazione intermedia potrà essere richiesta al raggiungimento della metà delle ore corso previste per ciascuna annualità.

Ciascuna erogazione intermedia sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

- 30% delle UCS ora corso;
- UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità
- indennità di viaggio effettivamente maturate nella specifica annualità.

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli *in itinere*

Erogazione del saldo per la I e la II annualità

Per l'erogazione del saldo relativi alla I e alla II annualità:

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Convenzione;

- c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;

L'erogazione del saldo potrà essere richiesta al completamento delle ore corso previste per ciascuna annualità

Ciascuna erogazione a saldo sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

- A. Importo residuo delle UCS ora corso;
- B. Saldo UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità;
- C. Saldo indennità di viaggio effettivamente maturate nella specifica annualità.

L'erogazione a saldo per la I e la II annualità potrà avvenire solo a conclusione della verifica delle attività svolte.

Erogazione del saldo finale (al termine della III annualità)

Per l'erogazione del saldo finale:

- d) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- a) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- b) Copia di tutti i registri obbligatori (didattici e non) debitamente compilati relativi all'intero percorso formativo (inclusa attività di stage);
- c) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta;
- d) Riepilogo analitico delle "Indennità di viaggio" effettivamente erogate agli allievi, secondo la modulistica che sarà allegata alla Convenzione;
- e) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);
- f) Copia della/e convenzione/i di stage sottoscritte.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte

Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate e il rendiconto dei costi per le indennità di viaggio.

L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 8 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo:

- all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali;
- all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'avviso (ore teoriche, ore pratiche e stage), al netto della prova finale;
- alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica;
- all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al RdA entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative.

Condizioni per l'erogazione del finanziamento

Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

Garanzia fidejussoria¹²

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

Procedure di controllo

La Regione Autonoma della Sardegna effettuerà, anche avvalendosi di un soggetto esterno, apposite verifiche sulle operazioni finanziate, al fine di determinare l'ammissibilità delle spese.

Il sistema dei controlli delle UCS, sostanzialmente differente da quello che prevedeva la rendicontazione a

¹² Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari-abilitati-garanzie.pdf>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

“costi reali” degli interventi, sarà focalizzato sull’effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi, più che sulla documentazione di spesa/pagamento (limitata alla verifica delle indennità per gli allievi).

Per la verifica della corretta realizzazione delle attività finanziate con l’Aviso in oggetto, sono previste le seguenti tipologie di controlli:

1. Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione (Anticipazioni, Intermedie, Saldo Finale)
2. Verifiche ispettive in aula
3. Verifiche in loco in itinere documentali, amministrative e sulla didattica

In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo paragrafo *Decurtazioni, Sospensioni, Revoche*, che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al beneficiario.

Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione del finanziamento

Tali verifiche saranno effettuate dal RdA, con l’eventuale supporto del soggetto esterno, prima di ciascuna erogazione del finanziamento prevista dall’Aviso pubblico e determineranno l’importo da liquidare al beneficiario. Essi sono finalizzati a verificare la completezza della documentazione richiesta e la conformità delle procedure utilizzate dal beneficiario alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché all’Aviso pubblico ed alle presenti Linee Guide ad esso allegate per farne parte integrante.

I controlli riguarderanno il 100% delle richieste di erogazione presentate dai beneficiari.

Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione

Il controllo sarà effettuato prima dell’erogazione dell’anticipazione, sulla base della documentazione richiesta. In particolare:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste - Firma in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Presenza documento di identità in corso di validità - Correttezza dell’importo richiesto rispetto all’importo approvato, alle disposizioni di dettaglio contenute nella Convenzione e alle prescrizioni previste dall’Aviso.
2. Convenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione nei tempi previsti e corretta sottoscrizione da parte del legale rappresentante (del capofila in caso di RT), utilizzando la modulistica prevista dal RdA.
3. Procedura di accreditamento delle sedi formative	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento del processo di accreditamento delle sedi per lo svolgimento delle attività previste
4. Documentazione concernente l’attività informativa e/o pubblicitaria realizzata	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle prescrizioni previste (ad es. pubblicità su quotidiano a diffusione regionale) - Corretta apposizione dei loghi
5. Elenco dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle procedure utilizzate per la selezione dei destinatari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

selezionati e verbali di selezione degli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle priorità e dei vincoli contenuti nell'Awiso - Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari
6. Comunicazione di awio delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA - Rispetto della tempistica prevista dall'Awiso e dalla Linee Guida
7. Calendario delle attività formative	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA - Rispetto dei tempi previsti dall'Awiso e dalle Linee Guida
8. Registri obbligatori	<ul style="list-style-type: none"> - Avenuta vidimazione dei registri obbligatori da parte dei competenti uffici della RAS
9. Garanzia fidejussoria	<ul style="list-style-type: none"> - Regolarità e conformità della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato nelle Linee Guida allegate all'Awiso - Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fidejussoria
10. Stage	<ul style="list-style-type: none"> - Se già disponibile: presenza, regolarità e conformità della/e convenzione/i di stage.
11. Procedura di accreditamento della Agenzie Formative	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni

Richiesta di erogazione intermedia e a saldo per la I e II annualità

Il controllo sarà effettuato prima dell'erogazione intermedia o a saldo sulla base della documentazione richiesta. In particolare:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione intermedia	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della domanda di tutte le informazioni richieste - Firma in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Presenza documento di identità in corso di validità - Corrispondenza tra i conteggi delle somme spettanti sulla base dell'avanzamento registrato dalle operazioni ed erogazione richiesta - Nel caso di RT verifica del ruolo e delle ore del percorso svolte da ciascun soggetto e relativa ripartizione e calcolo - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Awiso
2. Rapporto periodico di esecuzione (RPE)	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e all'awiso - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'awiso e dalle Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

<p>3. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta tenuta dei registri obbligatori (copie/estratti), secondo le indicazioni del RdA in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici e di stage (controllo a campione) - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula - Presenza destinatarie verifica percentuale assenze maturate
<p>4. Eventuali variazioni destinatari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
<p>5. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza delle richieste debitamente motivate e delle relative autorizzazioni da parte del RdA - Verifica della corrispondenza dei profili professionali modificati rispetto alla proposta progettuale e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Avviso
<p>6. Procedure di accreditamento delle agenzie formative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
<p>7. Calcolo della quota di finanziamento erogabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso e dalle Linee Guida per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostituzione di incaricati delle attività didattiche o di altro personale senza comunicazione di variazione preventiva al RdA ✓ Non corretta conservazione e compilazione dei registri ✓ Partecipanti sotto la soglia <p>Nota Bene: le altre decurtazioni verranno applicate, se del caso, in fase di controllo finale.</p>
<p>8. Regolarità contributiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010
<p>9. Garanzia fidejussoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fidejussoria (accertamento dell'assenza di segnalazioni presso gli organismi di controllo)

Richiesta di erogazione saldo finale

Il controllo sarà effettuato prima dell'erogazione intermedia o a saldo sulla base della documentazione richiesta.

In particolare, dovranno essere effettuati i seguenti controlli, **in aggiunta a quelli già previsti per la richiesta di erogazione intermedia:**



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione del saldo finale	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste - Firma in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Presenza documento di identità in corso di validità - Quadratura tra i dati riepilogativi riportati e il conteggio della sovvenzione richiesta - Nel caso di RT verifica del ruolo e delle ore del percorso svolte da ciascun soggetto e relativa ripartizione e calcolo - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'awiso
2. Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e dall'awiso - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'awiso e dalle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti
3. Esami	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza svolgimento degli esami attraverso la verifica della documentazione prodotta dalla Commissione d'esame
4. Attestati di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica rispetto ore presenza minime - Verifica conformità procedure utilizzate per il rilascio
5. Indennità di viaggio dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica riepilogo delle spese sostenute - Verifica della corrispondenza di quanto effettivamente dovuto rispetto alle frequenze risultanti dai registri didattici
6. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta tenuta dei registri obbligatori (copie/estratti), secondo le indicazioni del RdA in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici e di stage (controllo a campione) - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula - Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
7. Eventuali variazioni destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
8. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza delle richieste debitamente motivate e delle relative autorizzazioni da parte del RdA - Verifica della conformità dei profili professionali modificati rispetto alla proposta progettuale e rispetto dei requisiti minimi previsti



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	dall'Awiso
9. Procedure di accreditamento delle agenzie formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
10. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	- Applicazione delle decurtazioni previste dall'Awiso e dalle Linee Guida per tutte le fattispecie previste dalle presenti linee guida, di manuale del RdA, dal Si.Ge.Co., dalla normativa vigente
11. Regolarità contributiva	- il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010

Verifiche ispettive in loco

Le verifiche ispettive in loco saranno effettuate **senza alcun preavviso** presso la sede di svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e avranno l'obiettivo di:

- verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nella proposta progettuale approvata (presenza degli incaricati delle attività didattiche dichiarati e dei destinatari, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, ecc.);
- verificare la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, anche attraverso la somministrazione di questionari.

Le verifiche saranno effettuate dall'ufficio controlli, istituito presso l'Ufficio di supporto all'AdG, avvalendosi della collaborazione di personale facente capo al Servizio Attività Territoriali.

Le verifiche ispettive saranno realizzate a campione, estratto con un'opportuna analisi di rischio tenendo conto dell'obiettivo di assicurare controlli frequenti e, se del caso, ripetuti.

Eventuali difformità rispetto al calendario delle attività comunicato al RdA determineranno l'applicazione delle decurtazioni di cui al paragrafo successivo.

Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici	- Corretta compilazione e conservazione del registro - Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari
2. Sedi	- Conformità delle sedi rispetto a quelle dichiarate - Idoneità formale delle sedi
3. Materiali e attrezzature	- Conformità dei materiali utilizzati rispetto a quelli previsti - Idoneità materiali e attrezzature utilizzati
4. Questionario di gradimento	- Qualità e gradimento intervento formativo

Nel caso di controlli ispettivi fatti durante la fase di stage:

Documenti/Procedure	Controlli
---------------------	-----------



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

1. Registri stage	- Corretta compilazione e conservazione del registro - Presenza del destinatario e dell'eventuale tutor di stage
2. Convenzione di stage	- Correttezza e conformità del documento
3. Attività realizzata	- Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dallo stage
4. Questionario di gradimento	- Qualità e gradimento stage

Verifiche in loco in itinere

Questi controlli saranno realizzati durante lo svolgimento delle operazioni, partendo dalle verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione del finanziamento e/o dalle medesime richieste pervenute, ogni qualvolta ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto del principio di una sana gestione dell'operazione, o da far presumere l'esistenza di irregolarità o frodi, o per acquisire informazioni di dettaglio da parte del beneficiario sull'attuazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

I controlli saranno realizzati in loco presso la/e sede/i amministrativa/e del beneficiario e saranno concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività progettuali.

In fase di controllo in loco potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il beneficiario dovrà presentare entro la scadenza specifica dagli incaricati delle attività di controllo.

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri cartacei (registro didattico, registro di stage, registro convenzioni personale docente e non docente, registro carico scarico, registro dei materiali consegnati ai destinatari)	- Corretta compilazione dei registri cartacei, secondo le disposizioni vigenti - Corretta conservazione dei registri - Corretta vidimazione dei registri, se previsto - Riscontro a campione tra le copie dei registri consegnate in fase di richiesta di erogazione del finanziamento e gli originali
2. Contratti o lettere d'incarico	- Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico rispetto alle operazioni di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste (direttore, coordinatore, tutor, incaricati delle attività didattiche, tutor, addetto alla segreteria, addetto alle attività di monitoraggio) - Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
3. Convenzioni di stage	- Presenza, regolarità e conformità della convenzione
4. Acquisto di beni e servizi	- Verifica del rispetto delle procedure di selezione dei fornitori sulla base di quanto previsto dal Vademecum per l'operatore versione 4.0
5. Relazioni sull'attività progettuale	- Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata approvato e



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	dall'awiso e relative linee guida
	- Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'awiso e dalle linee guida
6. Assicurazioni obbligatorie	- Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
7. Perizia idoneità locali	- Presenza e regolarità della perizia idoneità locali
8. Contabilità	- Verifica utilizzo di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento
9. Conto corrente dedicato	- Verifica utilizzo del conto corrente dedicato - Verificato del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
10. Indennità	- Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Il RdA si riserva di effettuare in questa sede eventuali controlli sulla contabilità separata tenuta dal beneficiario e di acquisire ogni elemento e/o documento utile allo svolgimento dei controlli di propria competenza.

Decurtazioni, Sospensioni, Revoche

Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Awiso e/o nelle presenti Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Awiso e dalle presenti "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni",

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei beneficiari soggetti a controllo ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
Sostituzione di incaricati delle attività didattiche <i>senza preventiva</i> autorizzazione del RdA	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore svolte dall'incaricato sostituito	Revoca del finanziamento Se le modifiche riguardano un monte ore superiore al 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo
Mancato rispetto del monte ore minimo pari al 70% del totale ore percorso svolte da incaricati delle attività didattiche	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore	Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

(titolari e/o supplenti) almeno di Fascia B come disciplinata dal Vademecum per l'operatore n. 4.0	percorso interessate	<i>delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Mancata corrispondenza tra i profili professionali indicati nella proposta progettuale e i cv dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 5% delle UCS ore percorso totali	
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.) antecedenti di almeno 7 giorni rispetto alla data di accertamento della non conformità, decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate.	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici (Registro debitamente firmato) se previsto dall'avviso o dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento	Decurtazione del 2% UCS ore percorso totali	
Diffomità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Mancata sospensione del percorso nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca al di sotto del 65% di quelli previsti nella proposta progettuale	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 20% delle ore complessive dell'annualità in corso</i>
Gravi irregolarità comportanti la revoca del finanziamento rilevate nel corso della I annualità del percorso formativo	.	Revoca del finanziamento relativo alle annualità successive del percorso formativo
Gravi irregolarità comportanti la revoca del finanziamento rilevate nel corso della II annualità del percorso formativo	.	Revoca del finanziamento relativo alla III annualità del percorso formativo
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Attività svolta con attrezzature differenti da quanto previsto	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione al bando (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione ATS, variazione legale rappresentante, eventuali deleghe a terzi)	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard,	Fino a revoca nei casi più gravi



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

Non coerenza dello stage rispetto ai contenuti e agli obiettivi della proposta progettuale	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di stage irregolari	
Non conformità delle convenzioni di stage sottoscritte tra soggetto beneficiario e soggetto ospitante	Decurtazione del 50% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di stage irregolari	

In presenza di irregolarità accertate l'amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del soggetto beneficiario e all'escussione della polizza fideiussoria.

Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020, del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm.ii.

Si precisa che nel presente Awiso e nelle Linee Guida ad esso allegate per farne parte integrante, il richiamo al Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, avviene nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale "Proroga Vademecum per l'operatore 4.0 e Procedure per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione", ai sensi della quale le disposizioni del Vademecum 4.0 sono prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nella misura in cui non contrastano con le regole sulla semplificazione introdotte con la determinazione medesima.

Nei casi di irregolarità, ove ricorrano i presupposti ai sensi del regolamento (CE) 1828/2006, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel manuale dell'Autorità di gestione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)” Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione. Garanzia fideiussoria rilasciata a fronte di richiesta di erogazioni a titolo di anticipazione relative all’operazione contraddistinta dal CUP _____ e dal CLP _____

Premesso che:

- Con determinazione ___/___ del ___ è stato approvato l’Avviso per il Finanziamento di Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) – Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, Regione Autonoma della Sardegna, Asse Prioritario 3 – Istruzione e Formazione; priorità di investimento: i) ridurre e prevenire l’abbandono scolastico precoce e promuovere l’uguaglianza di accesso ad una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale che consentano di riprendere l’istruzione e la formazione; Obiettivo specifico: 10.1 – riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; Azione dell’ Accordo di Partenariato: 10.1.7 – Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’ offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori, per aumentare l’ attrattività;
- Con determinazione ___ / ___ del ___ è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata dall’Agenzia formativa _____
- con Convenzione n. _____ del _____ è stato concesso al Beneficiario _____, con sede legale in _____, via _____ C.F. _____ (di seguito Beneficiario) un finanziamento pubblico pari ad Euro _____,00 (_____/00) per la realizzazione dell’operazione contraddistinta dal CUP¹³ _____ e dal CLP¹⁴ _____

¹³ Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la “spesa per lo sviluppo”, inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, “pura” o “assistita”, o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private.
In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.
Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii.
- Il Beneficiario _____ (ragione sociale del soggetto beneficiario del finanziamento) è tenuto, in forza dell'art. 56 comma 2 della L. n.52 del 1996, a presentare, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato, per un massimale di polizza pari al% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle "Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione". ;

Tutto ciò premesso:

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL GARANTE	COGNOME		NOME		
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
				M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DEL GARANTE DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL GARANTE	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

NELL'INTERESSE DEL BENEFICIARIO DI SEGUITO DESCRITTO¹⁵

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE	
	FORMA GIURIDICA		% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	

Il codice accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino al suo completamento e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.

¹⁴ Codice attribuito al progetto nel sistema informativo dell'Amministrazione responsabile della realizzazione del progetto medesimo (identificativo del progetto nel sistema locale)

¹⁵ELIMINARE SE NON PERTINENTE



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		

**RAPPRESENTATO AI FINI DELLA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA IN QUALITÀ DI
CONTRAENTE DALLA PERSONA FISICA DI SEGUITO DESCRITTA**

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO MUNITA DEI POTERI PER LA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

DICHIARA

DICHIARAZIONE
DEL GARANTE

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRA, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI

(BARRARE SOLO
LE CASELLE CHE
INTERESSANO)

- possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione"
- o di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall'intera normativa vigente in materia:
 - se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche, presso la Banca d'Italia;
 - se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
 - di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
 - di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
 - di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore**
 - o nell'interesse del beneficiario del finanziamento _____ (Contraente)
 - o **a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (Amministrazione),**
 - a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato al beneficiario pari ad € _____ (lettere _____),
 - per un massimale di polizza pari al% del finanziamento pubblico,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<p>maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di € _____ (lettere _____)</p> <ul style="list-style-type: none">o in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" di seguito specificate
<p>"CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E L'AMMINISTRAZIONE"</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 1 - Oggetto della garanzia</p> <p>Il Garante (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritto, rappresentato come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 al Beneficiario l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione.</p> <p>L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c. degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 - Operatività della Garanzia</p> <p>Il Garante si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Garante stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.</p> <p>Il Garante accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo</p> <p>Il Garante accetta che il presente contratto - salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento - abbia efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione da effettuarsi, ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. Lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza in originale, successivamente rispetto all'erogazione di eventuale saldo finale.</p> <p>Il Garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.</p> <p style="text-align: center;">Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia</p> <p>Il Garante dichiara, secondo il caso, di:</p> <ul style="list-style-type: none">a) possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall'intera normativa vigente in materia:	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

- 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;
 - 2) se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
- b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
- c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Il Garante si obbliga a comunicare tempestivamente mediante PEC o raccomandata A/R all' Amministrazione ed al Contraente l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi declinati nel presente articolo, ovvero ogni altro fatto o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, idoneo a pregiudicare la validità e l'efficacia della presente garanzia.

Art. 5 Accettazione tacita

Il Garante conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Garante stesso che il medesimo contratto non è ritenuto valido.

Art. 6 Premio e supplementi di premio

Il Garante conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

Art. 7 Foro competente

Si identifica il foro competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere fra l' Amministrazione ed il Garante, nel Foro di Cagliari.

Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto

I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.

Le parti convengono espressamente che il presente atto ha natura di contratto autonomo di garanzia.

LUOGO E DATA DI EMISSIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA	LUOGO	DATA		
		GG	MM	AAAA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	PER IL CONTRAENTE	NOME	FIRMA DIGITALE ¹⁶	TIMBRO
			Sì <input type="checkbox"/>	
		COGNOME	No <input type="checkbox"/> FIRMA LEGGIBILE	
PER IL GARANTE	PER IL GARANTE	NOME	FIRMA DIGITALE ¹⁷	TIMBRO
			Sì <input type="checkbox"/>	
		COGNOME	No <input type="checkbox"/> FIRMA LEGGIBILE	

NOTA:

La firma del soggetto che impegna il Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL NOTAIO O ALTRO PUBBLICO UFFICIALE	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> Notaio		
		<input type="checkbox"/> altro Pubblico Ufficiale (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>	

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL GARANTE *SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI*

Che la firma della persona fisica che impegna il Garante è autentica
e di aver verificato
o i poteri di rappresentanza

¹⁶ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

¹⁷ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

o i limiti di impegno dello stesso soggetto

LUOGO E DATA DELL'AUTENTICA DI FIRMA	LUOGO	DATA		
		GG	MM	AAAA



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato B: Modulistica per la partecipazione all'Avviso

AVVISO
PER IL FINANZIAMENTO DI
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
(leFP)

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

ALLEGATO B
MODULISTICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Premessa

Come previsto nell'art. 9 dell'Awiso, Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT) è costituito dalla seguente documentazione:

1. Modello 1 - Domanda di finanziamento Agenzia formativa in forma singola (in bollo);
2. Modello 2 - Domanda di finanziamento in RT (in bollo);
3. Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Awiso. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal delegato;
4. Modello 4 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 nel caso di RT non costituito, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente;
5. Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale, comprensivo del cronoprogramma, e del relativo preventivo finanziario;
6. Modello 6 - Manifestazioni d'interesse delle imprese;
7. Modello 7 - Modulo annullamento marca da bollo
o, in alternativa
 - copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale;
8. Modello relativo all'informazione antimafia da acquisire secondo le modalità specificate all'art. 9 dell'Awiso¹⁸;
9. Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
10. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della documentazione.

I Modelli (fac simile) di cui ai precedenti punti da 1 a 7 potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Tutti i documenti, sia quelli tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo; scansione della procura, nel caso di domanda sottoscritta da un procuratore).

Per ogni singolo percorso formativo dovrà essere presentato uno specifico Dossier di candidatura.

¹⁸ Informazione antimafia. Le Agenzie formative dovranno compilare extra-sistema e successivamente caricare sul SIL (in apposita sezione dedicata) il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, scaricabile dai siti istituzionali delle Prefetture di competenza, secondo quanto previsto al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo all'informazione antimafia), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, volto a consentire la successiva acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia secondo la normativa vigente in materia.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 1 - Domanda di finanziamento Agenzia formativa in forma singola

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione

Professionale,

Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione

Professionale, Cooperazione e Sicurezza

Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione Domanda di finanziamento in forma singola.

L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>	

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA		
	COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

CHIEDE

RICHIESTA	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
-----------	-------------------------	----------------------------



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

di poter partecipare all'Avviso in oggetto a tal fine, presenta la proposta progettuale secondo quanto disciplinato dagli artt. 7 e 8 dell'Avviso e dalla normativa di riferimento	In forma singola
	DENOMINAZIONE FIGURA PROFESSIONALE/PERCORSO FORMATIVO
	SEDE DI SVOLGIMENTO
	PROVINCIA
	IMPORTO 19 (EURO) _____,00

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Che il Dossier di candidatura è composto da:

- la presente domanda di finanziamento (in forma singola) redatta in conformità al modello 1 dell'Avviso in oggetto
(nel caso di domanda sottoscritta da un procuratore) scansione della procura;
- una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso e redatta in conformità al modello 3 dell'Avviso in oggetto
(nel caso di delega di attività) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilata anche dal soggetto delegato²⁰;
- (nel caso di delega di attività) Accordo di delega²¹;
- un Formulario contenente la Proposta progettuale e il relativo preventivo finanziario redatto in conformità al modello 5 dell'Avviso in oggetto;
- N. _____ Manifestazione/i d'interesse ad assumere per un numero complessivo di destinatari pari a _____ redatta/e in conformità al modello 6 dell'Avviso in oggetto;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assoluta in modo virtuale (nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo con modalità virtuale);
- un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello 7 dell'Avviso in oggetto, dal quale emerge che:
 - ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460
 - non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460;
- un Modello relativo all'informazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso in oggetto;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione;

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate negli artt. 9 e 10 dell'Avviso:

Che a valere sull'Avviso in oggetto saranno trasmessi in totale:

- 1 dossier di candidatura
- 2 dossier di candidatura

SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²²
					Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

¹⁹ Cfr. Scheda 25 – Preventivo finanziario del Formulario per la proposta progettuale (Modello 5)

²⁰ Nel caso di più deleghe, inserire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per ciascun soggetto delegato

²¹ Nel caso di più deleghe, inserire un Accordo per ciascuna delega

²² DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 2 - Domanda di finanziamento in RT

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)” Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione Domanda di finanziamento in RT.

A – Capofila RT

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
				M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
	RUOLO NEL RT CAPOFILO	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RT²³

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>	

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA		
	COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
ISCRITTA NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE" MACRO-TIPOLOGIA A				
ACCREDITATA SENZA VINCOLO Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
RUOLO NEL RT COMPONENTE 2	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

RIEPILOGO COMPONENTI RT

SINTESI RT	COMPONENTE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
	CAPOFLA		
	COMPONENTE 2		
		
		
		TOTALE	

CHIEDONO

RICHIESTA	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (BARRARE LA CASELLA D'INTERESSE)
	di poter partecipare congiuntamente all'Awiso in oggetto	<input checked="" type="checkbox"/> In qualità di <input type="checkbox"/> Costituendo RT

²³ RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

<p>A tal fine, presentano la proposta progettuale secondo quanto disciplinato dagli artt. 7 e 8 dell'Awiso e dalla normativa di riferimento</p>	<input type="checkbox"/> Costituito RT
	<small>DENOMINAZIONE FIGURA PROFESSIONALE/PERCORSO FORMATIVO</small>
	<small>SEDE DI SVOLGIMENTO</small>
	<small>PROVINCIA</small>
	<small>IMPORTO²⁴ (EURO)</small>
	_____,00

DICHIARANO

CONTENUTO DEL
DOSSIER DI
CANDIDATURA
(RT)

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE
AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Che il Dossier di candidatura è composto da:

- la presente domanda di finanziamento (RT) redatta in conformità al modello 2 dell'Awiso in oggetto
(nel caso di domanda sottoscritta da un procuratore) scansione della procura (allegare più scansioni se più componenti del RT sono rappresentati da un procuratore).
- (nel caso di RT da costituire) una Dichiarazione - redatta in conformità al modello 4 dell'Awiso in oggetto - di impegno a costituirsi in RT, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e di impegno, una volta disposta l'ammissibilità a finanziamento e prima dell'avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti in qualità di capofila;
- (nel caso di RT già costituito) Copia atto costitutivo RT;
- una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Awiso e redatta in conformità al modello 3 dell'Awiso in oggetto
(nel caso di delega di attività) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilata anche dal soggetto delegato²⁵;
- (nel caso di delega di attività) Accordo di delega²⁶;
- un Formulario contenente la Proposta progettuale e il relativo preventivo finanziario redatto in conformità al modello 5 dell'Awiso in oggetto;
- N. _____ Manifestazione/i d'interesse ad assumere per un numero complessivo di destinatari pari a _____ redatta/e in conformità al modello 6 dell'Awiso in oggetto;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale (nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo con modalità virtuale);
- un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello 7 dell'Awiso in oggetto,
dal quale emerge che:
 - ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460
 - non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460;
- un Modello relativo all'informazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Awiso in oggetto;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione;

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate negli artt. 9 e 10 dell'Awiso:

²⁴ Cfr. Scheda 25 – Preventivo finanziario del Formulario per la proposta progettuale (Modello 5)

²⁵ Nel caso di più deleghe, inserire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per ciascun soggetto delegato

²⁶ Nel caso di più deleghe, inserire un Accordo per ciascuna delega



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Che a valere sull'Awiso in oggetto saranno trasmessi in totale:

- 1 dossier di candidatura
- 2 dossier di candidatura
- 3 dossier di candidatura
- 4 dossier di candidatura
- 5 dossier di candidatura

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA IN RT PER L'AGENZIA CAPOFLA DEL RT	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²⁷	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA IN RT PER L'AGENZIA COMPONENTE 2 DEL RT ²⁸	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²⁹	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

²⁷ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

²⁸ RIPETERE PER OGNI COMPONENTE DEL RT

²⁹ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio³⁰ (*Requisiti di partecipazione*)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione).

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

³⁰ da sottoscrivere per singola Agenzia anche in caso di RT; nel caso di delega di attività, da sottoscrivere anche dal soggetto delegato con riferimento alle dichiarazioni pertinenti.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DELEGATO DI SEGUITO DESCRITTO³¹

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO DELEGATO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE	
	FORMA GIURIDICA		% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

DICHIARA

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	<p>SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI</p>					
<u>(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)</u>	<p><input type="checkbox"/> che l'Agenzia formativa è iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" macro-tipologia A, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.02.2005 avente ad oggetto "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e di essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento: accreditata senza vincolo Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> di non incorrere in uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;</p> <p><input type="checkbox"/> di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;</p> <p><input type="checkbox"/> di osserva ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non è soggetta alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15;</p>					
	DICHIARA inoltre					
	<p>▪ che l'Agenzia formativa ha in uso le seguenti sedi formative:</p>					
	SEDE FORMATIVA	VIA/P.ZZA. N. CIVICO	CAP	COMUNE	PROV.	ACCREDITAMENTO SEDE ³³

³¹ ELIMINARE SE NON PERTINENTE

³³ INDICARE SE LA SEDE È ACCREDITATA O NON ACCREDITATA ALLA DATA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

1 ³²						Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ di impegnarsi a concludere la procedura di accreditamento delle sedi formative non ancora accreditate in sede di partecipazione all'Awiso pubblico, prima della stipula della Convenzione; ▪ di accettare integralmente le disposizioni dell'Awiso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso; ▪ di non partecipare all'Awiso contemporaneamente come Agenzia formativa singola e come componente di RT; ▪ (se partecipanti all'Awiso in RT) di non partecipare all'Awiso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT); ▪ di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi SIE dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo. ▪ di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03. 							

(ELIMINARE LE PARTI NON NECESSARIE)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	
<input type="checkbox"/> AGENZIA CHE PARTECIPA IN FORMA SINGOLA	
<input type="checkbox"/> AGENZIA CHE PARTECIPA IN RT	<input type="checkbox"/> SOGGETTO CAPOFILA DEL RT ³⁴ (BARRARE SE SOGGETTO CAPOFILA) <input type="checkbox"/> COMPONENTE 2 DEL RT (barrare se Componente RT) <input type="checkbox"/> COMPONENTE
<input type="checkbox"/> SOGGETTO DELEGATO DI PARTE DELLE ATTIVITÀ	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³⁵	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

³² RIPETERE NEL CASO DI PIÙ SEDI FORMATIVE.

³⁴ IL SOGGETTO CAPOFILA (AGENZIA FORMATIVA MANDATARIA) DEVE ESSERE IL COMPONENTE CHE SVOLGE LE ATTIVITÀ IN MISURA MAGGIORITARIA E DEVE ESSERE AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA "SENZA VINCOLO".

³⁵ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT.

A – Capofila RT

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
RUOLO NEL RT CAPOFILA	QUOTA FINANZIARIA		COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RT³⁶

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>	

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA		
	COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
RUOLO NEL RT COMPONENTE 2	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

RIEPILOGO COMPONENTI RT

SINTESI RT	COMPONENTE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
	CAPOFILA		
	COMPONENTE 2		
		
		
	TOTALE		

DICHIARANO

CONTENUTI DICHIARAZIONI DI IMPEGNO (RT)	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000		
	<input type="checkbox"/> di impegnarsi, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 150/2016; <input type="checkbox"/> di impegnarsi, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 150/2016; <input type="checkbox"/> di nominare, fin d'ora, Capofila del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione A (Capofila RT).		

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

³⁶ RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT - CAPOFLA DEL RT	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³⁷	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT - AGENZIA COMPONENTE 2 DEL RT ³⁸	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³⁸	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

³⁷ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

³⁸ RIPETERE PER OGNI COMPONENTE DEL RT

³⁸ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione Formulario per la proposta progettuale.

SCHEDA 1

DATI RIASSUNTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE			
		<input type="checkbox"/> in forma singola	<input type="checkbox"/> in RT	<input type="checkbox"/> da costituire
	DENOMINAZIONE AGENZIA	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		
		DENOMINAZIONE AGENZIA CAPOFLA	DENOMINAZIONE AGENZIA COMPONENTE 2 ⁴⁰	DENOMINAZIONE AGENZIA COMPONENTE
	IMPORTO (EURO)	QUOTA FINANZIARIA	QUOTA FINANZIARIA	QUOTA FINANZIARIA
		RUOLO NEL RT	RUOLO NEL RT	RUOLO NEL RT
		COMPETENZE DISTINTIVE	COMPETENZE DISTINTIVE	COMPETENZE DISTINTIVE
	REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
	NOME	COGNOME	TELEFONO/CELL.	E-MAIL

NUMERO

⁴⁰ Ripetere la sezione per ogni componente del RT (componente 2, componente 3, ecc.) con rispettiva quota finanziaria.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTECIPANTI			
TEMPI DI REALIZZAZIONE	ANNUALITÀ (ORE)	DATA INIZIO	DATA FINE
	1 ^A ANNUALITÀ (990 ORE)		
	2 ^A ANNUALITÀ (990 ORE)		
	3 ^A ANNUALITÀ (990 ORE)		

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ TEORICHE E PRATICHE	
SEDE/I DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ TEORICHE⁴¹	
SEDE/I DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRATICHE⁴²	

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI STAGE (ORGANISMI PRESSO I QUALI SARÀ SVOLTO LO STAGE)					
DENOMINAZIONE ORGANISMO OSPITANTE	INDIRIZZO SEDE ORGANISMO OSPITANTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ORGANISMO OSPITANTE⁴³	L'ORGANISMO HA MANIFESTATO L'INTERESSE AL FUTURO INSERIMENTO LAVORATIVO?	N. ALLIEVI PER I QUALI È STATO MANIFESTATO L'INTERESSE ALL'ASSUNZIONE	IMPRESA TUTOR PER LE ATTIVITÀ DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

CERTIFICAZIONE ■ **ATTESTATO DI QUALIFICA DI OPERATORE PROFESSIONALE⁴⁴**

SCHEDA 2

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI (MAX 4000 CARATTERI)

DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE ADOTTATE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI E COERENZA RISPETTO ALLA FIGURA PROFESSIONALE PROPOSTA E AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

SCHEDA 3 SCHEDA 4

MODALITÀ DI SELEZIONE, ORIENTAMENTO E MOTIVAZIONE DEI DESTINATARI (MAX 3000 CARATTERI)

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ E DEI CRITERI DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AL PERCORSO FORMATIVO, DI ORIENTAMENTO E MOTIVAZIONE RIVOLTE AI DESTINATARI

⁴¹ Indirizzo completo sede

⁴² Indirizzo completo sede

⁴³ Caratteristiche, attività e coerenza rispetto alla figura professionale.

⁴⁴ Il partecipante che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, potrà ricevere l'Attestato di competenza come previsto dall'art. 8 dell'Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA 5

OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE (MAX 5000 CARATTERI)	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO, ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E ADEGUATEZZA DEI CONTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI E ALLE FINALITÀ DELL'AVVISO
---	--

SCHEDA 6

RISULTATI ATTESI SUI DESTINATARI (MAX 2000 CARATTERI)	DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI SUI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI
--	---

SCHEDA 7

AZIONI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE NEL TERRITORIO (MAX 4000 CARATTERI)	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO RIVOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO NEL TERRITORIO E, IN PARTICOLARE, DELLE MODALITÀ DI DIFFUSIONE PRESSO LE AZIENDE E GLI ORGANISMI DEL TERRITORIO E DI RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD ASSUMERE
	N° MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD ASSUMERE RACCOLTE

SCHEDA 8

INNOVAZIONE (MAX 2000 CARATTERI)	DESCRIZIONE DEL GRADO DI INNOVAZIONE DELLA STRATEGIA COMPLESSIVA, DEI CONTENUTI E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E AI LORO FABBISOGNI FORMATIVI
---	---

SCHEDA 9

PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE E PARITÀ TRA UOMINI E DONNE (MAX)	DESCRIVERE LE MISURE ADOTTATE PER GARANTIRE IL RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DI CUI ALL'ART. 3 DELL'AVVISO
---	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2000 CARATTERI)

--	--

SCHEDA 10

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI (MAX 3000 CARATTERI)	<i>DESCRIVERE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN TERMINI DI OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI, AMBITI, MODALITÀ E STRUMENTI</i>

SCHEDA 11

FIGURA PROFESSIONALE/ PERCORSO FORMATIVO	<i>DENOMINAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE – LIVELLO EQF 3</i>		
	<i>AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO</i>		
	<i>REFERENZIAZIONE DELLA FIGURA</i>		
	<i>NOMENCLATURA DELLE UNITÀ PROFESSIONALI (NUP/ISTAT):</i>		<i>CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE (ATECO 2007/ISTAT):</i>
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA PROFESSIONALE</i>		
<i>PROCESSI DI LAVORO- ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI LA FIGURA</i>	A	B	C
<i>DENOMINAZIONE INDIRIZZO DELLA FIGURA PROFESSIONALE (SE PRESENTE, COMPILARE ANCHE LA SCHEDA 13 "COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DELLA FIGURA PROFESSIONALE")</i>			
<i>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO</i>			
<i>PROCESSI DI LAVORO – ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO</i>	1	2	3

SCHEDA 12

COMPETENZE RELATIVE ALLA FIGURA PROFESSIONALE - STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	<i>PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ⁴⁵ (INDICARE OGNI PROCESSO DI LAVORO- ATTIVITÀ)</i>	<i>COMPETENZA N. _____ (DESCRIZIONE COMPETENZA)</i>	<i>ABILITÀ E CONOSCENZE RELATIVE ALLA SINGOLA COMPETENZA</i>
	A. _____	1.	<i>ABILITÀ:</i> - -
	ATTIVITÀ: - _____		<i>CONOSCENZE:</i> - - -
	- _____	2.	<i>ABILITÀ:</i> - -
- _____			

⁴⁵ Denominazione processo di lavoro e descrizione dell'attività



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CARATTERIZZANTI LA FIGURA	- _____		CONOSCENZE: -
	- _____	3.	ABILITÀ: -
			CONOSCENZE: -
	B. _____ ATTIVITÀ: - _____ - _____	5.	ABILITÀ: - CONOSCENZE: -
C. _____ ATTIVITÀ: - _____ - _____	6.	ABILITÀ: - CONOSCENZE: -	

SCHEDA 13

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DELLA FIGURA PROFESSIONALE (SE PRESENTE) - STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO	PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ ⁴⁶ (INDICARE OGNI PROCESSO DI LAVORO- ATTIVITÀ)	COMPETENZA N. _____ (DESCRIZIONE COMPETENZA)	ABILITÀ E CONOSCENZE RELATIVE ALLA SINGOLA COMPETENZA
	1. _____ ATTIVITÀ: - _____ - _____	1.	ABILITÀ: - CONOSCENZE: -
		2.	ABILITÀ: - CONOSCENZE: -
		5.	ABILITÀ: - CONOSCENZE: -
	2. _____ ATTIVITÀ: - _____ - _____		

SCHEDA 14

IDENTIFICAZIONE DELLE EVENTUALI COMPETENZE CHIAVE PER	KEY COMPETENCE ⁴⁷	DESCRIZIONE ESEMPLIFICATIVA DEL TIPO DI PERFORMANCE ATTESA	CAPACITÀ/CONOSCENZE
	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE COMUNICAZIONE NELLA LINGUA		CAPACITÀ: - -

⁴⁶ Denominazione processo di lavoro e descrizione dell'attività

⁴⁷ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE CHE DEVONO ESSERE ACQUISITE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVI DI COMPETENZA DEL PERCORSO <i>INDIVIDUARE LA COMPETENZA PRESA A RIFERIMENTO, DESCRIVENDO IL TIPO DI PERFORMANCE CHE AL TERMINE DEL PERCORSO SI PREVEDE CHE IL DESTINATARIO DEBBA PRESIDARE, LE CAPACITÀ E LE CONOSCENZE NECESSARIE</i>	STRANIERA	CONOSCENZE: -
	COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -
	COMPETENZE DIGITALI	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -
	IMPARARE AD IMPARARE	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -
	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -
	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -
	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE	CAPACITÀ: - CONOSCENZE: -

SCHEDA 15

ANAGRAFICA DEI MODULI <small>SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI MODULO PREVISTO NELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER CIASCUNA ANNUALITÀ</small>	1^ ANNUALITÀ		
	MODULO N.	TITOLO MODULO:	
	PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ	COMPETENZA N.	DURATA
	TIPOLOGIA MODULO	ORE DI FORMAZIONE IN AULA	ORE ESERCITAZIONE PRATICA
	<input type="checkbox"/> Competenza chiave <input type="checkbox"/> Tecnico-professionale	N. ORE. _____ DI CUI FAD: _____	N. ORE. _____
	CONTENUTI DEL MODULO		
	METODOLOGIE DIDATTICHE		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FAD (SE PREVISTA)	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
DESCRIZIONE DELLA VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	

SINTESI ANAGRAFICA DEI MODULI 1^ ANNUALITÀ	N.	TITOLO MODULO	DURATA TOTALE (ORE)	DI CUI ORE DI TEORIA		DI CUI ORE DI PRATICA
				ORE	DI CUI ORE IN FAD ⁴⁸	
		TOTALE				

ANAGRAFICA DEI MODULI	2^ ANNUALITÀ		
	SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI MODULO PREVISTO NELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER CIASCUNA ANNUALITÀ	MODULO N.:	TITOLO MODULO:
	PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ	COMPETENZA N.	DURATA
	TIPOLOGIA MODULO	<input type="checkbox"/> Competenza chiave <input type="checkbox"/> Tecnico-professionale	
	ORE DI FORMAZIONE IN AULA	ORE ESERCITAZIONE PRATICA	ORE STAGE
	N. ORE. _____ DI CUI FAD: _____	N. ORE. _____	N. ORE. _____
	CONTENUTI DEL MODULO		

⁴⁸ Come previsto nell'Awiso, massimo il 30% del totale delle ore teoriche previste dal percorso formativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

METODOLOGIE DIDATTICHE	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FAD (SE PREVISTA)	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
DESCRIZIONE DELLA VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	

ATTIVITÀ DI STAGE 2^ ANNUALITÀ <small>RIPIETERE NEL CASO SIANO PREVISTE ATTIVITÀ DI STAGE PRESSO PIÙ ORGANISMI OSPITANTI⁴⁹</small>	DENOMINAZIONE ORGANISMO OSPITANTE				
	OGGETTIVI FORMATIVI				
	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO				
	MODALITÀ DI TUTORAGGIO				
	NUMERO DESTINATARI COINVOLTI				
	DURATA IN GIORNI E ORE	<table border="1"> <tr> <td>N. GIORNI:</td> <td>N. ORE/GIORNO:</td> <td>N. ORE TOTALI:</td> </tr> </table>	N. GIORNI:	N. ORE/GIORNO:	N. ORE TOTALI:
	N. GIORNI:	N. ORE/GIORNO:	N. ORE TOTALI:		

SINTESI ANAGRAFICA DEI MODULI 2^ ANNUALITÀ	N.	TITOLO MODULO	DURATA TOTALE (ORE)	DI CUI ORE DI TEORIA		DI CUI ORE DI PRATICA	DI CUI ORE DI STAGE
				ORE	DI CUI ORE IN FAD ⁵⁰		
		TOTALE					

ANAGRAFICA

3^ ANNUALITÀ

⁴⁹Coerentemente con gli Organismi individuati nella Scheda 2.

⁵⁰Come previsto nell'Awiso, massimo il 30% del totale delle ore teoriche previste dall'intero percorso formativo.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DEI MODULI <small>SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI MODULO PREVISTO NELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER CIASCUNA ANNUALITÀ</small>	MODULO N.:	TITOLO MODULO:	
		PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITÀ	COMPETENZA N.
	TIPOLOGIA MODULO	<input type="checkbox"/> Competenza chiave <input type="checkbox"/> Tecnico-professionale	
	ORE DI FORMAZIONE IN AULA	ORE ESERCITAZIONE PRATICA	ORE STAGE
	N. ORE. _____ DI CUI FAD: _____	N. ORE. _____	N. ORE. _____ DI CUI IFS _____
	CONTENUTI DEL MODULO		
	METODOLOGIE DIDATTICHE		
	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FAD (SE PREVISTA)		
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO		
	DESCRIZIONE DELLA VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		

ATTIVITÀ DI STAGE 3^A ANNUALITÀ <small>REPETERE NEL CASO SIANO PREVISTE ATTIVITÀ DI STAGE PRESSO PIÙ ORGANISMI OSPITANTI⁵¹</small>	DENOMINAZIONE ORGANISMO OSPITANTE			
	OBIETTIVI FORMATIVI			
	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO			
	OBIETTIVI FORMATIVI DELLA IFS⁵²			
	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA IFS			
	MODALITÀ DI TUTORAGGIO			
	NUMERO DESTINATARI COINVOLTI			
	DURATA IN GIORNI E ORE	N. GIORNI:	N. ORE/GIORNO:	N. ORE TOTALI:

⁵¹ Coerentemente con gli Organismi individuati nella Scheda 2.

⁵² Impresa Formativa Simulata nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dalle Linee Guida. Se pertinente.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SINTESI ANAGRAFICA DEI MODULI 3 ^A ANNUALITÀ	N.	TITOLO MODULO	DURATA TOTALE (ORE)	DI CUI ORE DI TEORIA		DI CUI ORE DI PRATICA	DI CUI ORE DI STAGE
				ORE	DI CUI ORE IN FAD ⁵³		
		TOTALE					

SCHEDA 16

MODALITA' DI VERIFICA DELL'ACQUI- SIONE DELLE COMPETENZE OBIETTIVO <small> RIPETERE PER OGNI COMPETENZA CARATTERIZZANTE LA FIGURA PROFESSIONALE </small>	COMPETENZA N.	
	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	
	MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
	TEMPO DI VALUTAZIONE (STIMATO) PER PARTECIPANTE	
	TEMPO COMPLESSIVO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA SESSIONE DI PROVE	

MODALITA' DI VERIFICA DELL'ACQUISIZI ONE DELLE COMPETENZE RELATIVE AL PROCESSO DI LAVORO/ATTIVI TÀ <small> RIPETERE PER OGNI COMPETENZA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DELLA FIGURA PROFESSIONALE (SE PREVISTO). </small>	COMPETENZA N.	
	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	
	MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
	TEMPO DI VALUTAZIONE (STIMATO) PER PARTECIPANTE	
	TEMPO COMPLESSIVO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA SESSIONE DI PROVE	

VALUTAZIONE FINALE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROVA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVA CAPACITÀ DI SVOLGERE LA PRESTAZIONE

⁵³ Come previsto nell'Awiso, massimo il 30% del totale delle ore teoriche previste dall'intero percorso formativo.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

--

SCHEDA 17

RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	RISORSE LOGISTICHE DISPONIBILI PRESSO LA SEDE INDICATA (AULE, LABORATORI, STRUTTURA DI ACCOGLIENZA, DISPONIBILITÀ DI SPAZI PER L'ATTIVITÀ PRATICA, ETC.); RAGGIUNGIBILITÀ DELLA SEDE FORMATIVA CON I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO	
	STRUMENTI DISPONIBILI COME STRUMENTAZIONE INFORMATICA, MATERIALE DIDATTICO, ECC.	
	STRUMENTI A SUPPORTO DEI DESTINATARI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ O CON DIAGNOSI DI DSA	
	STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A DISTANZA – FAD (SE PREVISTA)	

SCHEDA 18

RISORSE UMANE DIRETTE⁵⁴	RISORSA UMANA N.	
	RUOLO/TIPOLOGIA RISORSA (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR)	
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	N. ANNI ESPERIENZA DIDATTICA	
	N. ANNI ESPERIENZA PROFESSIONALE	
	MODULO	
	IMPEGNO ORE	

⁵⁴ Almeno il 70% delle ore complessive di formazione previste in progetto dovrà essere svolto da incaricati delle attività didattiche, anche supplenti, almeno appartenenti alla Fascia B, come disciplinata dal Vademecum per l'Operatore versione 4.0).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

FASCIA VADEMECUM
PER L'OPERATORE VERS. 4.0⁵⁵

SCHEDA 19

RISORSE UMANE INDIRETTE	RISORSA UMANA N.	
	<i>RUOLO/TIPOLOGIA RISORSA (DIRETTORE, COORDINATORE, ECC.)</i>	
	<i>PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)</i>	
	<i>TITOLO DI STUDIO</i>	
	<i>IMPEGNO ORE</i>	
	<i>ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE</i>	

SCHEDA 20

RIEPILOGO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE				
	ATTIVITÀ DI SELEZIONE				
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO				
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE		1 [^] ANNUALITÀ	2 [^] ANNUALITÀ	3 [^] ANNUALITÀ
		<i>MODULI (FORMAZIONE TEORICA E PRATICA)</i>			
		<i>STAGE</i>			
		<i>IFS (STAGE)</i>			
.....					

⁵⁵ Solo per gli incaricati delle attività didattiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEMA 21
2^ ANNUALITÀ

CRONO-PROGRAMMA	ATTIVITÀ	DETTAGLI ⁵⁸	MESI ⁵⁹													
			MESI													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
(INSERIRE CRONO-PROGRAMMA ANALITICO PER ATTIVITÀ)																

3^ ANNUALITÀ

CRONO-PROGRAMMA	ATTIVITÀ	DETTAGLI ⁶⁰	MESI ⁶¹													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		

⁵⁶ Adattare in base alle specifiche esigenze di descrizione analitica dell'articolazione delle singole attività inserite nella proposta progettuale

⁵⁷ Inserire una "x" per ogni mensilità interessata

⁵⁸ Adattare in base alle specifiche esigenze di descrizione analitica dell'articolazione delle singole attività inserite nella proposta progettuale

⁵⁹ Inserire una "x" per ogni mensilità interessata

⁶⁰ Adattare in base alle specifiche esigenze di descrizione analitica dell'articolazione delle singole attività inserite nella proposta progettuale

⁶¹ Inserire una "x" per ogni mensilità interessata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA 25-PREVENTIVO

Voci di costo	Elementi per la stima del fabbisogno finanziario		Valore complessivo in Euro
A	Ore effettive del percorso formativo	UCS ora corso⁶³	
		€ ____,00	
B	Ore effettive di presenza⁶⁴	UCS ora/allievo	
		€ 0,60	
C	Ore complessive⁶⁵	Indennità di viaggio⁶⁶	
		€ 2,00	
Fabbisogno complessivo (A+B+C)			

⁶³ UCS ora corso pari a 113,00 euro (€87,00 per gli Istituti scolastici), applicata alle ore effettive di corso svolte. Almeno il 70% delle ore di formazione dovranno essere svolte da incaricati delle attività didattiche di fascia B o superiore, così come disciplinato dal Vademecum per l'operatore n. 4.0. In caso di RT in cui siano presenti anche Istituti scolastici, dovrà essere applicata l'UCS ora corso pari a 87,00 euro;

⁶⁴ UCS ora allievo pari a 0,60 euro, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori da corrispondere al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo.

⁶⁵ Minimo di 30 e massimo di 180 minuti.

⁶⁶ Indennità di viaggio da corrispondere obbligatoriamente agli allievi, quantificata rispetto al tempo medio di viaggio in misura proporzionale ai 2,00 euro/ora, sulla base dei criteri specificati nell'Avviso e nelle Linee Guida.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 6 - Manifestazione d'interesse delle imprese

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto Avviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)” Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione
Manifestazioni d'interesse all'inserimento lavorativo dei destinatari.

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica dichiarante

IL TITOLARE/ LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA	NOME E COGNOME	NATA/O IL	NEL COMUNE DI	PROV
	COMUNE DI RESIDENZA	CAP	VIA	N. PROV

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

IMPRESA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA	FORMA GIURIDICA	
SEDE LEGALE	COMUNE	CAP	VIA/P.ZZA N. PROV
DATI IMPRESA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	
	TELEFONO	FAX	
	E-MAIL	PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

In relazione a quanto previsto dall'Avviso in oggetto

DICHIARA

il proprio interesse e la propria disponibilità ad inserire nell'impresa il/i destinatario/i che ha/hanno partecipato al/i seguente/i percorso/i formativo/i triennale/i di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

DATI PERCORSO FORMATIVO	DENOMINAZIONE PERCORSO FORMATIVO/FIGURA PROFESSIONALE	
	AGENZIA FORMATIVA CHE REALIZZERÀ IL PERCORSO FORMATIVO (SE RT INDICARE L'AGENZIA FORMATIVA CAPOFLA)	
	N. DESTINATARI PER I QUALI SI MANIFESTA L'INTERESSE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	
	DA INSERIRE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DELLA/E SEGUENTE/I TIPOLOGIA/E CONTRATTUALE/I:	N. DESTINATARI PER TIPOLOGIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE	LUOGO	DATA	FIRMA DIGITALE ⁶⁷	
			SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

FIRMA AUTOGRAFA ⁶⁸	TIMBRO

Avvertenza: **Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del soggetto.**

Nota Informativa

Ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003 n.196, Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. I dati da lei forniti saranno trattati e diffusi esclusivamente nell'ambito delle procedure in materia di IeFP;
2. Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna;
4. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003 .In particolare ha diritto a:
 - a) conoscere in ogni momento i dati personali in possesso della Regione Sardegna, che la riguardano e come vengono trattati;
 - b) chiedere l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o la cancellazione dei dati;
 - c) opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento di dati personali che la riguardano

⁶⁷ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

⁶⁸ NEL CASO IN CUI IL RAPPRESENTANTE LEGALE NON POSSA SOTTOSCRIVERE LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE CON FIRMA DIGITALE.



Unione europea
Fondo sociale europeo

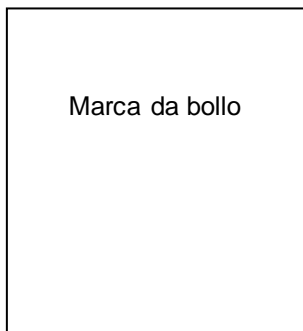


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 7 - Modulo annullamento marca da bollo



Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)” Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI 2014IT05SFOP021 Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione Modulo annullamento marca da bollo.

L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME	
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	
	COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A – Capofila RT⁶⁹

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
				M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA		
	COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

B – Componente 2 RT⁷⁰

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
				M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA		
	COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

⁶⁹ Compilare sezioni A, B, ecc. se si partecipa in RT; eliminare se non pertinente.

⁷⁰ RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RIEPILOGO COMPONENTI RT

SINTESI RT	COMPONENTE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
	CAPOFLA		
	COMPONENTE 2		
		
		
		TOTALE	

DICHIARA/NO

DICHIARAZIONE	AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI DI PRODUZIONE O UTILIZZO DI ATTI FALSI, È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • di aver annullato secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo la marca da bollo dal valore di euro 16,00 <ul style="list-style-type: none"> ◦ che la suindicata marca da bollo con il numero identificativo: _____ <ul style="list-style-type: none"> ▪ è utilizzata esclusivamente per la partecipazione all'Avviso in oggetto ▪ viene, pertanto, applicata al presente documento e annullata. • che il presente documento con la marca applicata e annullata, viene scansionato, firmato e trasmesso unitamente al resto della documentazione componente il dossier di candidatura secondo le modalità di cui all'articolo 9 dell'Avviso. 	

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO AGENZIA SINGOLA ⁷¹	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ⁷²	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO PER L'AGENZIA CAPOFLA DEL RT ⁷³	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ⁷⁴	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO PER L'AGENZIA COMPONENTE 2 DEL RT ⁷⁵	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ⁷⁶	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

⁷¹ Eliminare se non pertinente

⁷² DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

⁷³ Eliminare se non pertinente

⁷⁴ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

⁷⁵ Eliminare se non pertinente; RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.).

⁷⁶ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**